

DELIBERA



Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2020/00165

DEL 15/12/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Piano annuale delle attività 2021- Adozione ex art. 13 L.R. 1/2020

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE Gerardo Dapoto

DATA 15/12/2020

IL DIRIGENTE Antonio Tisci

DATA 15/12/2020

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “*Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la DCS n. 72 del 23.04.2020 ss.mm.ii. avente ad oggetto: “*Modello Organizzativo Interno. Approvazione*”;
- la DCS n. 74 del 05.05.2020 avente ad oggetto: “*Attuazione Modello Organizzativo Interno D.C.S. n. 72/2020- Assegnazione temporanea Personale dirigenziale*”;
- la DCS n. 75 del 07.05.2020 avente ad oggetto: “*Attuazione del Modello Organizzativo Interno approvato con D.C.S. n.72 del 23/04/2020- Assegnazione temporanea Personale non dirigenziale*”;

VISTO:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 17.09.2020 avente ad oggetto: “*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”;
- il Contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 01.10.2020 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e l’avv. Antonio Tisci;

LETTO l’art.13 rubricato “*Programmazione annuale e triennale*” della L.R. n.1/2020 che disciplina la programmazione annuale e triennale, individua in capo al Direttore Generale la predisposizione delle stesse, ne stabilisce i contenuti, i tempi di approvazione;

CONSIDERATO che necessario adottare il Piano annuale delle attività anno 2021 nel rispetto dei tempi dettati all’ARPABG dalla L.R. n.1/2020

PRESO ATTO che il citato articolo 13 in particolare stabilisce:

-al comma 5 che il Direttore Generale dell’ARPAB elabora la proposta di piano annuale relativo all’anno successivo e la trasmette perentoriamente entro il 15 dicembre al dipartimento regionale competente in materia di ambiente al fine di consentire alla Giunta, previo parere del comitato tecnico, la formale adozione entro il termine del 31 dicembre di ogni anno.

-al comma 6 che il piano annuale delle attività definisce le attività che l’ARPAB deve svolgere nell’anno di riferimento sulla base della programmazione triennale, delle disposizioni previste dalla legge n.132 del 2006 della Carta dei servizi, dei LEPTA, degli obiettivi prioritari e degli indirizzi regionali di cui all’articolo 12 e del piano regionale della salute.

-al comma 7 che il piano annuale delle attività, nel corso dell’anno di riferimento, può essere integrato, su proposta del dipartimento regionale competente in materia di ambiente, con ulteriori attività straordinarie, ai sensi dell’articolo 5 della legge n. 132 del 2016, non previste dalla Carta dei servizi e dalla programmazione triennale. Il piano annuale così integrato è approvato dalla Giunta regionale.

DATO ATTO che l’ARPAB ha adottato:

con DDG n. 143 del 12/11/2020 il Piano Triennale 2021-2023 della attività;

con DDG n. 164 del 15/11/2020 la Carta dei Servizi

ESAMINATA la bozza del Piano annuale delle attività relative all'anno 2021 elaborata sulla base dei contributi offerti dagli Uffici agenziali, ognuno per la parte di competenza, e il relativo catalogo in cui sono riportate le attività medesime;

PRESO ATTO che il Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022 adottato dall'Agenzia con DCS n. 90 del 09.06.2020 è stato approvato con L.R. n. 33 del 06.11.2020 pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata n. 101 del 09.11.2020;

VALUTATO che il documento di programmazione annuale 2021, così come elaborato, risponde al contenuto richiesto dalla Legge della Regione Basilicata n. 1/2020, definisce le attività che l'ARPAB deve svolgere nell'anno di riferimento sulla base della programmazione triennale, delle disposizioni previste dalla legge n.132 del 2006, della Carta dei servizi (DDG n. 164 del 15/12/2020), dei LEPTA, degli obiettivi prioritari e degli indirizzi regionali dettati dalla Giunta regionale con la DGR n. 727/2020;

RITENUTO di dover adottare il Piano annuale delle attività che l'Agenzia deve svolgere per l'anno 2021 così come elaborato -;

DELIBERA

-che le premesse sono qui da intendersi tutte come riportate e trascritte;

-di adottare il Piano annuale delle attività che l'Agenzia deve svolgere per l'anno 2021 e il relativo Catalogo dei servizi in cui sono descritte le attività medesime secondo la codifica del catalogo Nazionale del SNPA, che si allegano in uno al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-di trasmettere il documento di programmazione di che trattasi al Dipartimento competente per l'Ambiente per gli adempimenti di competenza;

-di notificare il presente provvedimento all'Ufficio competente in materia di trasparenza per gli adempimenti di spettanza.

L'ISTRUTTORE

Anna Maria Antonia Bonanno

IL DIRIGENTE

Antonio Tisci

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE _____ **Antonio Tisci** _____ 15/12/2020

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Tisci** _____ 15/12/2020

Elenco Firme del provvedimento n. 2020/00165 del 15/12/2020

Numero Certificato: 44FD107917AF19BCA750194E2C23C7EA

Rilasciato a: dnQualifier=14497468, SN=BONANNO, G=ANNA MARIA ANTONIA,
SERIALNUMBER=IT:BNNNMR69T61D9090, CN=BONANNO ANNA MARIA ANTONIA,
O=non presente, C=IT

Valido da: 19/06/2015 02:00:00

fino a: 19/06/2021 01:59:59

documento firmato il : 15/12/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 15/12/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 15/12/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 15/12/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 15/12/2020

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE GENERALE- SEGRETERIA DI DIREZIONE

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel Sistema	L.R. 1/2020; L.132/2016	Attività svolte producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli Stakeholder lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti del sito web, relazioni con i media	Definizione delle strategie di comunicazione istituzionale dell'Agenzia, con le parti interessate e con tutte le forme di media.	Supporto alla Direzione e alle strutture dell'Agenzia per la comunicazione istituzionale, anche attraverso la redazione, pubblicazione e trasmissione di Atti e documenti.	Report	2	2
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso Enti pubblici a carattere locale o Nazionale	L.R. 1/2020; L.132/2016	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi.	Definizione delle strategie di comunicazione istituzionale dell'Agenzia, con le parti interessate e con tutte le forme di media	Cura degli aspetti informativi sul sito e di tutte le forme di comunicazione direttoriale	Report	2	2
I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di Autorizzazioni Ambientali	I.15.1.1	Attività istruttorie per le Aziende RIR	D.lgs 105/2015	Partecipazione alle attività istruttorie per le Aziende RIR, per conto del CTR (D.lgs 105/2015) riguardante rapporti di sicurezza, piani di emergenza, modifiche di aggravio e non aggravio del rischio e compatibilità territoriale e/o ambientale	Il CTR si riunisce per esaminare le pratiche inerenti gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore. Il CTR nomina al suo interno dei gruppi di lavoro incaricati di effettuare istruttorie dei rapporti di sicurezza e/o per effettuare sopralluoghi ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi. La Prefettura, per redigere i Piani di Emergenza Esterna ex. Art 21 del d.lgs 105/2015, chiede supporto agli Enti tecnici tra cui l'ARPAB.	Partecipazione a CTR VVFP	n. Partecipazioni	29/30 (partecipazioni a sopralluoghi e/o riunioni GDL in ambito CTR) pari al 97% delle richieste	70 % delle richieste
N ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA										
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO SNPA										
N.18.1	Partecipazione ad attività di Sistema (SNPA) per governo e coordinamento delle funzioni e per analisi comparative e migliorative	N.18.1.1	Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di Sistema, su specifiche tematiche	L. 132/2016	Partecipazione alle attività di Sistema (SNPA) per governo e coordinamento delle funzioni e per analisi comparative e migliorative	Coordinamento delle attività che le diverse articolazioni dell'Agenzia svolgono nel SIREG, nel SNPA, in ASSOARPA e nel IMPEL. Raccordo e coordinamento delle relazioni esterne e distinzionali con enti regionali ed internazionali	Supporto alla Direzione nelle attività di raccordo e coordinamento delle relazioni esterne ed istituzionali con SNPA ed altri Enti	Report	2	2

DIREZIONE GENERALE- SISTEMA DELLA QUALITA' E ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
M FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE										
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL										
M.17.1	Monitoraggio effetti infrastrutture	M.17.1.1	Supporto tecnico-scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE.	EMAS - Regolamento (CE) n. 1221/2009; - Regolamento (CE) n.1505/2017 (modifica degli allegati I, II e III) - Regolamento (CE) n. 2026/2018 (modifica dell'allegato IV). ECOLABEL - Regolamento (CE) n. 66/2010; - Regolamento (CE) n. 782/2013 (modifica dell'allegato III); - Regolamento (CE) n. 1941/2017 (modifica dell'allegato II).	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure	1 - Istruttoria documentale; 2 - In caso di richiesta di registrazione EMAS: uno o più sopralluoghi presso il sito oggetto di registrazione; 3 - Trasmissione del parere all'ISPRa sulla conformità legislativa della normativa ambientale applicabile al sito in esame.	Rilascio parere tecnico	n. pareri / n. richieste	1/1	100 % delle richieste

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA										
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	D.Lgs.81/2008	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	Partecipazione ai tavoli del "Centro Interagenziale "Igiene e Sicurezza del Lavoro" - Attività di redazione e revisione delle linee guida	Partecipazione ai tavoli di lavoro del Centro Interagenziale "Igiene e sicurezza del lavoro" finalizzata alla predisposizione di linee guida nazionali	n. partecipazioni n. documenti emessi/n. documenti richiesti	5/5 4/4	4/4 4/4
						Attività di formazione in qualità di docenti/discenti e partecipazione a corsi di aggiornamento		n. corsi erogati-seguiti/n. corsi richiesti	4/4	4/4

AREA AMMINISTRATIVA- AFFARI GENERALI

AREA AMMINISTRATIVA- AFFARI GENERALI - COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	Legge. N.150/2000 Legge n.422/2001	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Diffusione di informazioni ambientali attraverso strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Relazioni con i media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni	Diffusione di informazioni circa le attività svolte e i risultati ottenuti.	n. Newsletter Redazione e aggiornamento della carta dei Servizi Comunicati ed articoli n. pubblicazioni sul sito n. Richieste tramite web forum	4 aggiornamento annuale non richiesto dalla L.R. 37/2015 21 423 14	N.D.* N.D.* N.D.*
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale		Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttive Inspire.	Popolamento database	Gestione richiesta da utenti esterni Diffusione dati e informazioni	n. Riscontri richieste di accesso agli atti Serie Open Data pubblicati	59 5	N.D.* N.D.*
G EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE										
G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ										
G.12.1	Iniziativa e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	G.12.1.1	Iniziativa dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	L. 132/2016	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.	A) Gestione delle attività di tirocinio curriculare all'interno dell'alternanza scuola lavoro; B) Interventi informativi Iniziative e progetti di Educazione alla sostenibilità ambientale ed iniziative di comunicazione efficace	A) Attivazione di tirocini/stage curricolari: 1)stesura accordi e/o convenzioni con le scuole ed altri enti 2) coordinamento con il personale agenziale per lo B) 1 Organizzazione e realizzazione del Progetto "Ambiente e Scienza" sulla tematica CEM e Rumore e pianificazione progetto ClenAir; 2) interventi informativi nelle scuole medie	n. Convenzioni con le scuole n. Iniziative curricolari n. di iniziative e/o progetti	2 2 7	N.D.* N.D.* N.D.*
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ										
G.13.1	Iniziativa e supporto ad attività di formazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	G.13.1.1	Iniziativa dirette di formazione ambientale	L. 132/2016	Attivazione di corsi e seminari di formazione ambientale, sia di carattere tecnico scientifico sia di carattere gestionale e comunicativo, nonché formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto.	Organizzazione di giornate formative obbligatorie ai sensi della legge n.190/2012 sulla Trasparenza e Prevenzione della Corruzione; Aggiornamento Piano Formativo Triennale ; Monitoraggio procedura richieste formative in base al PFT (Regolamento DDG 460/2016)	1) Organizzazione giornate formative 2) Gestione iter procedurale su richieste attività formative agenziali previsto dal Regolamento DDG 460/2016 3)Analisi fabbisogni formativi e conseguente elaborazione aggiornamento del Piano Triennale Formativo	n. richieste attività formative n.aggiornamento piano triennale formativo n.giornate formative obbligatorie	13 richieste 1 aggiornamento 3	N.D.*

N.D. Non è possibile fare previsioni per 2021 in quanto le attività elencate sono in fase di ridefinizione da parte della direzione generale

ARPAB - CENTRO RICERCHE METAPONTO

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
A MONITORAGGI AMBIENTALI										
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE										
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 152/2006- Regolamento (CE) n. 842/2006- DPR n. 43/2012- DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017	Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste D.lgs. 155/2010, gestione centro regionale tarature; modellistica nei casi previsti dalla D.lgs. 155/2010: tutte le attività sono svolte sulla rete approvata dal MATTM nel programma di valutazione (non necessariamente quella minima) nel pieno rispetto del D.lgs 155/2010 Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i. e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità; riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità delle reti di monitoraggio. Approvazioni e certificazione ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i. e allegato DM 26/1/2017 degli strumenti di campionamento e misura e approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento. Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi D.lgs. 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria. Aggiornamento e trasmissione al CCE (ONU ECE) delle mappe nazionali dei carichi critici di acidificazione ed eutrofizzazione. Verifica progettazione delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria. Scenari di riduzione delle emissioni di inquinanti dell'aria e misure di riduzione (in collaborazione con ENEA). Raccolta dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati sulle emissioni dai grandi impianti di combustione. Dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati (F gas). Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Transfer Register) per l'Italia.	Monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di una rete di biocentraline e specie vegetali e animali sensibili a diverse classi di contaminanti: campionamento e analisi di laboratorio di matrici animali e vegetali	Monitoraggi n. centraline rete fissa n. sopralluoghi per verifica dello stato delle centraline	5 4	5 4	
							Analisi chimiche, fisiche	n. parametri validati	40	40
							Elaborazione dati	n. elaborazioni n. relazioni e/o report n. report, valutazioni, QA	40 4 1	40 4 1
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - D.M. 56/2009 - D.M. 131/2008 - D.lgs 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico, conferma dello stato ecologico elevato mediante indici idromorfologici e valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi e laghi) in sensi del D.lgs. 152/06, di cui all'Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all'Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili - VTP, vita pesci - VTM, vita molluschi). Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)	Determinazione di indicatori biologici, parametri chimico fisici e chimici finalizzati alla valutazione dello stato qualitativo del corpo idrico	Monitoraggio delle acque	n. Campagne di monitoraggio n. Campioni prelevati n. Parametri determinati in campo	9 250 150	9 250 150
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	n. Campioni analizzati n. parametri analizzati	250 3000	250 3000
		A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/118/CE - D.lgs. 30/2009 - D.M. 100/2016 - D.M. 56/2009 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE con anche misure quantitative. Valutazione dello stato chimico e dello stato quantitativo. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)	Determinazione di molecole finalizzate alla valutazione dello stato qualitativo	Monitoraggio delle acque	n. Campagne di monitoraggio n. Campioni prelevati	35 20	35 20
		A.1.2.4	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)	Determinazione di parametri biologici, chimici e chimico fisici finalizzata alla valutazione dello stato di qualitativo del mare prospiciente il tratto ionico della Basilicata	Monitoraggio acque	n. Campagne di monitoraggio n. Campioni prelevati	16 48	12 48
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	n. Campioni analizzati n. parametri determinati in campo e in laboratorio	48 15000	48 15000
		A.1.2.5	Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE- D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010 - D.M. 131/2008 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)	Determinazione di parametri biologici, chimici e chimico fisici finalizzata alla valutazione dello stato qualitativo del mare prospiciente il tratto ionico della Basilicata	Monitoraggio acque	n. Campagne di monitoraggio n. Campioni prelevati	1 5	1 5
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	n. Campioni analizzati n. parametri determinati in campo e in laboratorio	5 500	5 500

B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI										
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI										
B.4.1	Misurazioni e valutazioni di impatti di origine antropica	B.4.1.3 B.4.1.4	Misurazione e valutazione sulle acque superficiali, sotterranee, marine, marino-costiere e di transizione	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Uniformare le metodiche agenziali attraverso l'attivazione di circuiti intralaboratori	Uniformare le metodiche agenziali attraverso attività di interlaboratorio	Supporto per il processo di uniformazione delle metodiche agenziali attraverso l'attivazione di circuiti intralaboratori	report	2	2
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA										
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	D.lgs. 152/2006 - L. 132/2016	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente; pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolare modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	Metodiche di analisi mediante applicazione di tecniche strumentali per analisi di molecole non normate: messa a punto di metodiche di analisi per la determinazione di Glicole Trietilenico e Metildietanoamina nelle acque	Metodiche di analisi mediante applicazione di tecniche strumentali per analisi di molecole non normate: messa a punto di metodiche di analisi per la determinazione di Glicole Trietilenico e Metildietanoamina nelle acque	n. Partecipazioni a Rete Referenti e/o GdL del SNPA n. Contributi per predisposizione di Linee Guida e Rapporti tecnico-scientifici n. Metodiche predisposte n. Interconfronti	3 3 2 5	3 3 2 5
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.1. C.7.1.3	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016 L. 132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali. Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate. Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Compilazione e trasmissione ad ISPRA del file excel con i dati relativi al monitoraggio dei pesticidi in Basilicata (nel biennio precedente), nell'ambito della piattaforma SINTAI (Sistema Informativo Nazionale Tutela Acque).	Contributo alla redazione del Rapporto Nazionale Pesticidi nelle Acque predisposto da ISPRA.	n. compilazioni n. trasmissioni	1 1	1 1
F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA										
F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE										
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie.	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	D.lgs. 152/2006 - L. 132/2016	Attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento ad analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, ecc...in base alla programmazione sanitaria di riferimento	Analisi chimiche in GC/MS per la ricerca dei residui di 32 pesticidi e per la ricerca dei VOC (10 parametri, inclusi i triometani) nei campioni prelevati.	Ricerca di PESTICIDI e VOC (inclusi i triometani) nelle acque, destinate al consumo umano, prelevate in provincia di Matera ai fini del controllo di verifica previsto dal D.Lgs. n. 31/2001 e secondo il piano annuale dei campionamenti predisposto dall'Azienda Sanitaria di Matera - ASM. 2) Ricerca di PESTICIDI in campioni di acque minerali prelevate in provincia di Potenza	n. campioni analizzati per ricerca pesticidi n. parametri analizzati per ricerca pesticidi n. campioni analizzati per ricerca VOC n. parametri analizzati per ricerca VOC	150 28 150 20	250 190 150 20

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - CENTRO ARCHIVIAZIONE ED ELABORAZIONE DATI- REPORTING AMBIENTALE- SERVIZIO CARTOGRAFICO										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L.R. n.1 del 20 gennaio 2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Redazione dei report trimestrali dei dati ambientali e della raccolta annuale dei dati ambientali. Elaborazione dei documenti da pubblicare.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali. Elaborazione dei documenti da pubblicare.	n. Report n. Annuali e/o Relazioni intersettoriali	4 1	4 1

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - U.F. SUPPORTO TECNICO PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	LR 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo per la redazione dei report trimestrali dei dati ambientali e della raccolta annuale dei dati ambientali.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali	n. Report n. Annuali e/o Relazioni intersettoriali	n° 4 n° 1	n° 4 n° 1

E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE											
E.9 SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE											
E.9.1	Supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	Dlgs 152/2006; Dlgs 59/2013; L. 241/1990	Attività di supporto per il rilascio parere tecnico (AUA e altri pareri tecnici)	Programmazione e coordinamento delle attività istruttorie per il rilascio del parere tecnico	Supporto tecnico alla Regione Basilicata e agli altri enti territoriali competenti per le attività di programmazione e pianificazione e per la stesura dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni (AUA e altri pareri tecnici)	n. pareri	n° 33 *	n° 44	
		E.9.1.3	Supporto tecnico-scientifico per procedimenti nazionali e regionali di valutazione	Dlgs 152/2006; L. 241/1990	Attività di supporto tecnico-scientifico per procedimenti regionali di valutazione	Redazione di pareri resi all'autorità competente anche sulla base delle valutazioni tecniche espresse dagli Uffici sulle VIA; Attività di supporto tecnico scientifico per Piani e Programmi sottoposti a Vas	Supporto tecnico alla Regione Basilicata e agli Enti Territoriali mediante espressione di pareri tecnici di VIA e VAS; elaborazione dei pareri / osservazioni tecniche nell'ambito delle procedure VAS Nazionali Coordinamento per la valutazione dei piani di monitoraggio, con il contributo delle Strutture tecniche dell'Agenzia competenti per le materie trattate.	pareri VIA pareri VIA pareri VIA pareri VIA pareri VAS	77% delle richieste	60% delle richieste	
										79% delle richieste	12% delle richieste
I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI											
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI											
I.15.1	Istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttoria per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei piani di monitoraggio e controllo	Dlgs 152/2006; L. 241/1990	Attività di supporto per il rilascio parere tecnico	Programmazione e coordinamento delle attività istruttorie per il rilascio del parere tecnico. Redazione di pareri anche con il supporto degli Uffici Dipartimentali	Supporto tecnico alla Regione Basilicata per le attività di programmazione e pianificazione e per la stesura dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni AIA	n. partecipazioni a CDS	n° 6 *	n° 10	
								n. pareri	n° 21	n° 18	

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - U.F. CONTROLLI INTEGRATI IMPIANTI E GESTIONE EMERGENZE. PUNTO ORDINANTE AIA

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021	
B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI											
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE											
B.3.1	ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia superiore	D.lgs 105/2015.	Ispezioni pianificate e programmate, disposte dall'Autorità competente (Ministero Interni, CTR-VVF) ed effettuate sulla base di criteri e delle modalità dell'Allegato H del Dlgs 105/2015, per la valutazione dei sistemi di gestione della sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato b del D. Lgs 105/2015. Le ispezioni, condotte ai sensi dell'art. n.27 del D. Lgs 105/2015, si concludono con un rapporto conclusivo redatto dalla Commissione Ispettiva nominata che viene trasmesso alle autorità competenti.	Le ispezioni ex art. 27 del D.lgs 105/2015 sono effettuate con l'obiettivo di valutare il sistema di gestione della sicurezza delle aziende a rischio di incidente rilevante; per la conduzione di tali ispezioni si utilizzano delle check list e si effettuano dei sopralluoghi in campo con simulazione di un incidente e interviste agli operatori.	Partecipazione alle Commissioni Ispettive formate da tre componenti: un rappresentante del corpo nazionale dei vigili del fuoco, un rappresentante dell'INAIL ed un rappresentante di ARPAB. Il personale incaricato di effettuare le ispezioni deve possedere i requisiti previsti dall'allegato H del D.lgs 105/2015.	n. ispezioni	0	0*	
		B.3.1.2	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia inferiore	D.lgs 105/2015.	Ispezioni pianificate e programmate, disposte dall'Autorità competente (Ministero Interni, CTR-VVF) ed effettuate sulla base di criteri e delle modalità dell'Allegato H del Dlgs 105/2015, per la valutazione dei sistemi di gestione della sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato b del D. Lgs 105/2015. Le ispezioni, condotte ai sensi dell'art. n.27 del D. Lgs 105/2015, si concludono con un rapporto conclusivo redatto dalla Commissione Ispettiva nominata che viene trasmesso alle autorità competenti.	Le ispezioni ex art. 27 del D.lgs 105/2015 sono effettuate con l'obiettivo di valutare il sistema di gestione della sicurezza delle aziende a rischio di incidente rilevante; per la conduzione di tali ispezioni si utilizzano delle check list e si effettuano dei sopralluoghi in campo con simulazione di un incidente e interviste agli operatori.	Partecipazione alle Commissioni Ispettive formate, di norma, da tre componenti: un rappresentante del corpo nazionale dei vigili del fuoco, un rappresentante dell'INAIL ed un rappresentante di ARPAB. Il personale incaricato di effettuare le ispezioni deve possedere i requisiti previsti dall'allegato H del D.lgs 105/2015.	n. ispezioni	0	0*	
		B.3.1.4	ISPEZIONE INTEGRATA PROGRAMMATA SU AZIENDA SOGGETTA AD AIA E VALUTAZIONE DEI RAPPORTI ANNUALI DEI PMC	D.lgs 152/2006	Ispezioni pianificate e programmate su aziende AIA, disposte dall'Autorità competente con la pianificazione triennale delle ispezioni. Le ispezioni sono condotte ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del d.lgs 152/2006 e dell'art. 29 sexies comma sei ter per verificare il rispetto delle condizioni dell'AIA.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi. Verifica di ottemperanza alle prescrizioni. Redazione della relazione finale.	Programmazione annuale e triennale delle ispezioni. Coordinamento ed eventuale partecipazione dell'organizzazione dei controlli nelle ispezioni previste dalle AIA;	n. Ispezioni Integrate		0	4
		B.3.1.5	ISPEZIONE STRAORDINARIA, AGGIUNTIVA O MIRATA SU AZIENDE SOGGETTE AD AIA	D.lgs 152/2006	Le ispezioni straordinarie esulano dalla programmazione dei controlli e possono essere disposte per es. dall'autorità competente o dall'autorità giudiziaria. Le ispezioni mirate sono volte a verificare una o più matrici ambientali (non tutte altrimenti si ricade nell'ambito delle ispezioni integrate). Le ispezioni mirate possono essere anche programmate.	Attività di valutazione degli autocontrolli del gestore; attività di sopralluogo con verifiche amministrative e campionamenti ed analisi.	Organizzazione ed eventuale partecipazione ai sopralluoghi	n. Ispezioni mirate/n. richieste pervenute	100%		100%

C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R.1/2020	Produzione di report settoriali attinenti alle varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati e contributo per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali	N. Report	100%	100%
								n. Annuali e/o Relazioni intersettoriali	100%	100%
N ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA										
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO SNPA										
N.18.1	Partecipazione ad attività di Sistema (SNPA) per Governo e coordinamento delle funzioni e per analisi comparative e migliorative	N.18.1.4	Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa attraverso benchmarking e/o indicatori	L. 132/2016; L.R.1/2020	Per poter realizzare il rapporto sull'attività svolta (relazione annuale), il Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA e le stesse componenti del Consiglio (agenzie e ISPRA) devono attivarsi fin da subito per sviluppare processi omogenei di raccolta dei dati relativi alle prestazioni del Catalogo e ai LEPTA. Queste attività possono poi articolarsi in processi di benchmarking diretto (previsto come funzione specifica del SNPA all'art. 3 comma 3 lettera n) della L. 132/2016), con la produzione di analisi comparative sia di carattere tecnico operativo sia di carattere gestionale, finalizzate alla crescita dei servizi erogati	Raccolta documentazione e redazione di Report inerenti la tematica A.I.A. e la tematica RIR	Contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali. Tavolo ISPRA RR TEM II/06 Controlli/monitoraggi e ispezioni ambientali su impianti industriali (AIA,RIR)	Report prodotti/report richiesti	100%	100%
								n. partecipazioni a Gdl nazionali del SNPA / n. convocazioni	100%	100%

AREA REGIONALE LABORATORI

AREA REGIONALE LABORATORI- SERVIZIO LABORATORIO MICROBIOLOGICO										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
A MONITORAGGI AMBIENTALI										
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE										
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2006/77/CE - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010	Monitoraggio periodico delle acque di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)	Analisi microbiologiche su campioni prelevati dall'Ufficio R. I. dell'ARPAB su 60 punti, nell'ambito della campagna di monitoraggio (aprile-settembre) e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche	N. campioni pervenuti Campioni analizzati/pervenuti Parametri analizzati/richiesti	371 100% 100%	360 100% 100%
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI										
A.2.1	Monitoraggio della biodiversità	A.2.1.3	Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Direttiva n. 92/43/CEE	Monitoraggio, valutazione e previsione dei pollini e delle spore mediante campionamento in continuo attraverso campionatori pollinici della rete di monitoraggio. Studio della biodiversità e valutazione nel lungo termine degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema e sulla salute umana (Rif. Manuale ISPRA/MATTM 142/2016 Linee Guida SNPA 151/2017)	L'attività di monitoraggio è svolta in continuo su tutto l'arco dell'anno. Prevede: sopralluogo e campionamento settimanale; analisi microscopica; elaborazione dati; redazione del bollettino settimanale e pubblicazione, sul sito dell'ARPAB e della rete nazionale POLLNET	Monitoraggio di pollini e spore.	n. Bollettini settimanali	42	42
B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI										
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI										
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Analisi ed emissione dei rapporti di prova per le valutazioni della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri	Analisi microbiologiche su campioni prelevati dagli Uffici Tecnici Preposti dell'Area Regionale Controlli dell'ARPAB e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche	N. campioni pervenuti Campioni analizzati/pervenuti Parametri analizzati/richiesti	400 100% 100%	200 100% 100%
		B.4.1.6	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Analisi ed emissione dei rapporti di prova per le valutazioni di conformità	Analisi microbiologiche su campioni prelevati dagli Uffici Tecnici Preposti dell'Area Regionale Controlli dell'ARPAB e a richiesta di altri enti.	Analisi microbiologiche	N. campioni pervenuti Campioni analizzati/pervenuti Parametri analizzati/richiesti	181 100% 100%	80 100% 100%
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016; L.R. 1/2020	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Elaborazione dati e contributo per la realizzazione dei report trimestrali e annuale.	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali	N. Report trimestrali N. Report annuale	4 1	4 1
F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA										
F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE										
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc ... in base alla programmazione sanitaria di riferimento	Sopralluogo e/o campionamento Analisi microbiologiche	Sopralluogo e/o campionamento Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	N. Sopralluoghi N. Campioni prelevati N. Campioni pervenuti N. Campioni analizzati/pervenuti N. Parametri analizzati/richiesti	40 396 1960 100% 100%	40 260 1400 100% 100%
		F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici		Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.	Sopralluogo e/o campionamento Analisi microbiologiche	Sopralluogo e/o campionamento Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	N. Sopralluoghi N. Campioni prelevati N. Campioni pervenuti N. Campioni analizzati/pervenuti N. Parametri analizzati/richiesti	16 176 229 100% 100%	A richiesta 30 30 100% 100%

AREA REGIONALE MONITORAGGI

AREA REGIONALE MONITORAGGI- SERVIZIO ARIA-MONITORAGGIO E QUALITA' DELL'ARIA

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
A MONITORAGGI AMBIENTALI										
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE										
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 152/2006- Regolamento (CE) n. 842/2006- DPR n. 43/2012- DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017	Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste D.lgs. 155/2010, gestione centro regionale tarature; modellistica nei casi previsti dalla Dlgs. 155/2010: tutte le attività sono svolte sulla rete approvata dal MATTM nel programma di valutazione (non necessariamente quella minima) nel pieno rispetto del DLgs 155/2010 e s.m.i.. Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità; riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità delle reti di monitoraggio. Approvazioni e certificazione ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i e allegato DM 26/1/2017 degli strumenti di campionamento e misura e approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento. Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi D.lgs. 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria. Aggiornamento e trasmissione al CCE (ONU ECE) delle mappe nazionali dei carichi critici di acidificazione ed eutrofizzazione. Verifica progettazione delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria. Scenari di riduzione delle emissioni di inquinanti dell'aria e misure di riduzione (in collaborazione con ENEA). Raccolta dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati sulle emissioni dai grandi impianti di combustione. Dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati (F-gas). Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Transfer Register) per l'Italia.	Il Monitoraggio della Qualità dell'aria in continuo è effettuato mediante la rete di centraline fisse dislocate sul territorio regionale, attraverso l'utilizzo di un mezzo mobile, di campionatori passivi "radielli" e deposimetri così come definito nel programma di valutazione redatto ai sensi del DLgs155/2010. Gestione della rete fissa di monitoraggio e del mezzo mobile e del servizio di manutenzione annesso; Validazione dei dati di qualità dell'aria acquisiti dalle stazioni della rete dislocate sul territorio regionale e dal mezzo mobile; Processing dei dati di monitoraggio, elaborazione degli indicatori statistici ai sensi del Dlgs 155/2010; Applicazioni della modellistica di trasporto e diffusione degli inquinanti in atmosfera ai sensi D.lgs. 155/10 e per la verifica degli impatti in situazioni ordinarie e di impianti di rilievo nelle aree industriali della regione.	Monitoraggio della qualità dell'aria con mezzo mobile Altri monitoraggi Monitoraggio della qualità dell'aria in continuo Sopralluoghi di verifica dello stato e/o per la manutenzione delle stazioni fisse di monitoraggio Elaborazione dei dati di monitoraggio Valutazione della qualità dell'aria Direzione Esecuzione del contratto di acquisizione di nuova strumentazione Direzione Esecuzione del contratto di manutenzione della rete	n. Campagne di Misura con mezzo mobile n. Parametri validati (QA+Meteo) a campagna n. Campagne per determinazioni gravimetriche PM10/PM2.5 Campagne per determinazioni metalli Campagne per determinazioni IPA Preparativa per determinazioni IPA Preparativa per determinazioni metalli n. Determinazioni gravimetriche PM10/PM2.5 mezzo mobile Preparativa per determinazioni metalli n. Campagne H2S (con radiello) per sito (25 siti) n. Campioni prelevati (radiello) n. campagne deposimetri (microinquinanti organici, inorganici e mercurio) n. Campioni deposimetri (deposimetro) n. Centraline rete fissa n. Parametri validati/anno n. Sopralluoghi per verifica dello stato delle centraline n. Bollettini n. Relazioni e/o Report (incluso elaborazioni dati) n. Comunicazioni all'Autorità Competente n. report di valutazione della Qualità dell'Aria Simulazioni modellistiche n. Report / anno n. Report / anno	n. 11 n. 184 n. 605(indicatore 2019 non aggregato per campagna) n. 605 indicatore non presente n. 10 n. 150 indicatore non presente	n. 10 n. 160 n. 10 n. 8 n. 10 n. 150 n. 120
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA										
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	---	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura	Programmazione e coordinamento per la partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale finalizzati alla riqualificazione delle attività, alla standardizzazione delle procedure in atto o riferite a nuovi campi di intervento	Partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	n. Partecipazioni a progetti	n.4	n. 4
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Produzione di report settoriali attinenti alla qualità dell'aria o produzione di annuari con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata all'attualità l'informazione ambientale complessivamente offerta.	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali	n. Report n. Annuari e/o Relazioni intersettoriali	n. 4 n. 2	n. 4 trimestrali n. 1 annuale
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	---	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	Diffusione di dati e informazioni	n. Pubblicazioni sul sito (inclusi report mezzo mobile e misurazioni passive per ogni campagna) n. questionari on line	n. 3 n. 3	n. 30 n. 2
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	---	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttive Inspire.	Pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche, Open Data per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale	Diffusione di dati e informazioni	Serie Open Data pubblicati (1 serie per sito all'anno)	n. 1295 (somma singole serie per tutte le 15 stazioni della rete)	n. 15
E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE										
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE										
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Partecipazione a Tavoli Tecnici (in situ, on line, ...)	n. partecipazioni a Commissioni e/o gruppi di lavoro (regionali e nazionali) n. pareri/procedure n. partecipazioni a RRTM	n. 10 n. 2 n. 5	n. 10 n. 3 100 %
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE										
E.10.1	Pareri e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	E.10.1.2	Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.	Attività di supporto tecnico scientifico	n. documenti prodotti	n. Documenti prodotti	n. 10	n. 5

G EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE										
G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ										
G.12.1	Iniziativa e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	G.12.1.1	Iniziativa dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo sulla tematica qualità dell'aria	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo sulla tematica qualità dell'aria	n. Convenzioni con le scuole n. Iniziative	l'attività è riportata nella scheda C.6.1.1.	l'attività è riportata nella scheda C.6.1.1.
		G.12.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità		Attività di supporto ad iniziative di diversa natura come portatori/certificatori degli elementi fondanti i principi della sostenibilità. Partecipazione a progetti nazionali di educazione ambientale orientata alla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie o con altri soggetti.	Partecipazione a progetti nazionali di educazione ambientale orientata alla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie o con altri soggetti.	Partecipazione a progetti nazionali di educazione ambientale orientata alla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie o con altri soggetti.	n. attività di supporto n. Partecipazione a progetti di educazione ambientale	l'attività è riportata nella scheda C.6.1.1.	l'attività è riportata nella scheda C.6.1.1.
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ										
G.13.1	Iniziativa e supporto ad attività di formazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	G.13.1.2	Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale	L. 132/2016 L. R. 01/2020	Supporto, attraverso la fornitura di formatori o di elementi tecnici, ad iniziative, corsi e seminari di formazione ambientale. Partecipazione ad iniziative di formazione ambientale con istituzioni scolastiche, universitarie e altri soggetti.	Supporto attraverso la fornitura di formatori ad iniziative, corsi e seminari di formazione ambientale. Iniziative di formazione ambientale in collaborazione con il SNPA e con istituzioni scolastiche e universitarie. Attività di tutoraggio	Attività di formazione Attività di tutor	n. ore docenze n. ore tutoraggio	indicatore non presente	indicatore non presente
I ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti istruttori. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore e, per le aziende in AIA, definizione ed eventuale aggiornamento dei Piani di Monitoraggio e Controllo.	Attività per il rilascio del parere tecnico e per le verifiche documentali	n. Sopralluoghi n. Verifiche documentali n. Pareri	n. 4 n. 12 n. 8	n. 1 n. 13 n. 2

AREA REGIONALE MONITORAGGI- STRUTTURA RADIOATTIVITA'- MONITORAGGIO E CONTROLLO										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	REFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
A MONITORAGGI AMBIENTALI										
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE										
A.1.4	Monitoraggio della radioattività, delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	ex D.Lgs 230/1995, sostituito dal D.Lgs. 101/2020 (in vigore da agosto 2020)	Monitoraggio della radioattività eseguito ai sensi dell'ex D.lgs. 230/95 (da agosto 2020 sostituito dal D.lgs. 101/2020). Campionamenti e attività analitica di radionuclidi artificiali e naturali su matrici ambientali e alimentari (quali: aria - particolato atmosferico, deposizioni, reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile, latte e derivati, dieta mista o alimenti selezionati), eseguite ai sensi delle linee Guida SNPA. Gestione tecnica della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e negli alimenti (RESORAD). Raccolta e trasmissione a CE dei dati della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa	Monitoraggio della radioattività, ai sensi dell'art. 104 ex D.Lgs. 230/95 e sm.i. (da agosto 2020 sostituito dall'art. 152 del D.Lgs. 101/2020), istituzionalizzato con DGR - Regione Basilicata n. 752 del 30/04/2010 (e successivi aggiornamenti del programma annuale): - Monitoraggio della radioattività ambientale sul territorio regionale (Rete Regionale), nell'ambito della Rete di Sorveglianza Nazionale della Radioattività (RESORAD) gestita da ISPRA, - Monitoraggio della Rete Locale ARPAB per ITREC, più fitta, estesa all'area interessata dal potenziale impatto ambientale prodotto dall'impianto in questione. Su richiesta degli Enti/Istituzioni competenti vengono eseguite anche specifiche campagne di monitoraggio a valenza "locale" (rilievi radiometrici e/o campionamenti e analisi di radioattività per periodi definiti). I dati di misura e analisi vengono elaborati e confrontati con i rispettivi livelli di riferimento, fissati dalla normativa vigente o da Linee Guida ISPRA, o confrontati con i dati storici del fondo ambientale misurato da ARPAB. I dati acquisiti in continuo tramite le centraline fisse di monitoraggio vengono giornalmente controllati, validati ed elaborati settimanalmente.	Monitoraggio della radioattività ambientale n. Campagne di monitoraggio; n. Campioni prelevati; Misurazioni in campo n. Misure; Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche n. Campioni analizzati; n. Parametri analizzati; Sopralluogo di verifica stato e/o manutenzione delle stazioni fisse di monitoraggio n. Sopralluoghi		3 90 521 3114 12	2 60 500 2500 12
B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI										
B.3 ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE										
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali del PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art. 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.	Verifica dei dati e delle relazioni dell'E.C. trasmessi dai gestori, in riferimento alla sorveglianza radiometrica: esame della documentazione trasmessa dal Gestore ad ogni anomalia radiometrica comunicata, a partire dalla segnalazione, alla gestione delle anomalie radiometriche, fino allo smaltimento dei materiali contaminati rinvenuti; Valutazione del Rapporto annuale trasmesso dal Gestore con i dati contenuti nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) contenuto nell'AIA; parere/osservazioni dell'ufficio in caso di criticità riscontrate o per proposte migliorative dei controlli.	Ispezioni mirate/ integrate n. Campioni prelevati Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche n. Campioni analizzati Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente n. Comunicazioni all'Autorità Competente	n. impianti controllati (2019) n. Ispezioni mirate/integrate (2020) n. Campioni prelevati n. Campioni analizzati n. Valutazioni rapporti annuali del PMC n. Verifiche documentali autocontrolli n. Comunicazioni all'Autorità Competente	7 4 4 7 68 5	indicatore non presente 4 4 5 60 3
B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)			D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata	n. ispezioni	--	1

B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI										
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	ex D.Lgs 230/1995, sostituito dal D.Lgs. 101/2020 (in vigore da agosto 2020)	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti di matrici ambientali e non (cenere, rifiuti) con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa (escluso radon)	Attività di controllo c/o siti produttivi, a supporto degli Organi di vigilanza competenti (p.es. controlli all'interno di ITREC, a supporto delle ispezioni ISPRA nell'ambito della Convenzione ISPR-ARPAB; indagini tecniche richieste dall'Autorità Giudiziaria o dalle Autorità competenti; etc.)	Sopralluogo e/o campionamento in ambienti di vita o di lavoro Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche Elaborazione, valutazione e/o validazione di dati di controllo Partecipazione a piani di emergenza esterni	n. Sopralluoghi n. Campioni prelevati n. campioni analizzati n. Rapporti e/o Certificati n. Simulazioni n. Verifiche documentali	17 53 53 43 1 2	10 23 23 23 1 2
B.4.2	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine naturale	B.4.2.3	Misurazioni e valutazioni sul radon	ex D.Lgs 230/1995, sostituito dal D.Lgs. 101/2020 (in vigore da agosto 2020)	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa sul gas naturale radon	In attesa del Piano regionale (in attuazione del Piano Nazionale radon), l'ufficio effettua Campagne di Monitoraggio radon indoor negli edifici scolastici regionali e tiene aggiornata una mappa regionale preliminare - su base comunale (sopralluoghi, individuazione punti di max esposizione, installazione/esposizione e ritiro (post esposizione) dosimetri passivi, sviluppo/lettura/analisi dei dosimetri in laboratorio; verifiche e calibrazione sistemi di misura	Sopralluogo e/o campionamento in ambienti di vita o di lavoro; Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche; Elaborazione, valutazione e/o validazione di dati di controllo	n. Sopralluoghi n. Campioni prelevati n. Campioni analizzati n. Rapporti e/o Certificati	29 72 73 73	25 55 55 55
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA										
C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi		Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-scientifici. Ciò si realizza, in particolare modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale	Partecipazione a circuiti di interconfronto analitici organizzati da CE, ISPRA e ENEA	Interconfronto e/o aggiornamento delle metodiche	N. Interconfronti e/o aggiornamenti delle metodiche	3	3
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo alla redazione e pubblicazione di newsletter, comunicati stampa. Redazione del Rapporto annuale sull'esito dei Monitoraggi e sullo stato della radioattività ambientale in Basilicata. Rapporti trimestrali ambientali (Report settoriale sulla radioattività e sulle radiazioni ionizzanti)	Elaborazione contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali	n. Report n. Annuari e/o Relazioni intersettoriali n. Partecipazioni Gdl nazionali del SNPA	4 2 0	4 1 1
		C.7.1.4	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat		Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.	Tutti i dati analitici (esiti del Monitoraggi regionali) vengono annualmente caricati nel DataBase nazionale RADIA della Rete ReSoRad, sia per la diffusione a livello nazionale sia per la raccolta e trasmissione dei dati nazionali alla CE (da parte di ISPRA)	Popolazione DataBase	n. Database popolati	2	1
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema		Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione dati sul sito istituzionale ARPAB - sezione Radioattività; Riscontro a richieste di accesso agli atti	Diffusione di dati e informazioni Gestione delle richieste da utenti esterni	n. Pubblicazioni sul sito n. riscontri richieste di accesso agli atti/n. richieste pervenute	3 7	2 5
D FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO										
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO										
D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L. 68/2015 - D.Lgs 152/2006 - art. 55 e ss. c.p.p.	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.Lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.	Supporto tecnico-scientifico agli Organi di Polizia Giudiziaria su indagini riguardanti le radiazioni ionizzanti	Supporto tecnico-scientifico per l'Autorità Giudiziaria	n. documenti prodotti	2	2
E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE										
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE										
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/06	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Esame documentazione progettuale; Verifica delle procedure operative proposte; Pareri, suggerimenti e richieste integrazioni	Attività di verifiche documentali, delle procedure operative proposte e per il rilascio di pareri, suggerimenti e richieste di integrazioni, anche ai fini del Nulla Osta all'impiego di sorgenti radioattive per scopi medici (ASL) o a scopi industriali (Prefetto)	n. Verifiche documentali n. Pareri	115 9	75 7
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	DA COMPILARE	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Supporto tecnico (relazioni, pareri e partecipazione) a Commissioni provinciali sulle Radiazioni ionizzanti o regionali sull'impiego, trasporto, trattamento o smaltimento di sorgenti radioattive o materie nucleari e al Tavolo della Trasparenza sul nucleare in Basilicata	Partecipazione a Commissioni provinciali o regionali sull'impiego (a scopi medici o a scopi industriali o per ricerca), trasporto, trattamento o smaltimento di sorgenti radioattive o materie nucleari e al Tavolo della Trasparenza sul nucleare in Basilicata	n. partecipazioni a Commissioni e/o gruppi di lavoro n. pareri	4 6	3 4

F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA										
F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE										
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.2	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc ... in base alla programmazione sanitaria di riferimento	Il presente Monitoraggio rientra nella Rete di Monitoraggio regionale, ai sensi dell'art. 104 ex D.lgs. 230/95 e s.m.i. (da agosto 2020 sostituito dall'art. 152 del D.lgs. 101/2020), riportato nelle prestazioni di cui al punto A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività in campioni di acqua potabile e altre matrici alimentari, prelevate dalla Azienda Sanitaria competente, soprattutto per il territorio interessato dall'impianto nucleare ITREC di Rotondella Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche;	n. Sopralluoghi n. Campioni prelevati n. Campioni ricevuti dall'esterno n. Campioni analizzati	11 11 39 50	10 10 39 50

I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	In riferimento alla sorveglianza radiometrica: Analisi documentale per il Rapporto istruttorio e per la definizione del PMC; Pareri tecnico-consulenti, osservazioni e proposte	Verifica documentale Rilascio parere tecnico - consuntivo, osservazioni e proposte	n. Verifiche documentali n. pareri	24 24	12 12
		I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	In riferimento alla sorveglianza radiometrica: Analisi documentale per il Rapporto istruttorio; Pareri tecnico-consulenti, osservazioni e proposte	Verifica documentale Rilascio parere tecnico - consuntivo, osservazioni e proposte	n. Verifiche documentali n. pareri	2 2	1 1

AREA REGIONALE CONTROLLI

AREA REGIONALE CONTROLLI - SERVIZIO ARIA- CONTROLLI E VERIFICHE EMISSIONI

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONI E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI										
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE										
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione (ai sensi del D.lgs. 46/14). Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla A. C. e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione di eventuali verbali di sanzioni amministrative alle A.C. e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dati autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art. 29-decies del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'AIA. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggi.	Ispezioni integrate/irate per la verifica delle prescrizioni. Verifica della documentazione e dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori. Controlli delle emissioni ai camini	Ispezioni integrate/irate per la verifica delle prescrizioni. Verifica della documentazione e dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori. Controlli delle emissioni ai camini	n. Ispezioni n. campioni prelevati n. campioni analizzati n. richieste evase/n. richieste pervenute n. Valutazioni rapporti annuali dei Piani di Monitoraggio di gestori di impianti autorizzati AIA n. Valutazioni rapporti annuali PMC n. verifiche documentali autocontrolli dell'esercente n. comunicazioni all'Autorità competente n. richieste evase/n. richieste pervenute	20 16 16 36/36 25 102 102 8/8	2* 2* 2* Attività trasferita ad altro Servizio 5 24 24 1
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le Ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Analisi dei dati ricevuti dagli esercenti, anche in caso di eventi transitori, attivazione di eventuale ispezione mirata, trasmissione di report all'Autorità Competente al termine delle valutazioni	verifica documentale	n. Ispezioni mirate evase/n. richieste ricevute n. report/n. richieste ricevute	5/5 5/5	20% 20%
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	D.lgs. 152/2006 e s.m.i. DPR 59/2013	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	Sopralluogo per la verifica delle prescrizioni autorizzative. Attività di campionamento ai camini degli effluenti gassosi e/o partecellari con strumentazione per analisi in situ e in laboratorio	Ispezione mirata per verifica delle prescrizioni	n. Ispezioni mirate n. Campioni prelevati n. Campioni analizzati n. Comunicazioni all'Autorità Competente	14 0 0 6	1* 1* 1* 1*
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI										
B.4.1	misurazione e valutazione delle pressioni di origine antropica			D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme tecniche LLGG SNPA	Sopralluoghi, misure in campo con strumenti in discreto e con mezzi mobili, secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità dell'aria. Messa a punto di tecniche e standard di misura per la determinazione delle emissioni da sorgenti puntuali; tecniche di valutazione e quantificazione di emissioni diffuse e fugitive in aria.	Attività per uniformare le metodiche agenziali per lo svolgimento delle attività di campo	Uniformare le metodiche agenziali per lo svolgimento delle attività di campo	report	Attività non prevista nel 2019	2*

C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuali e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuali e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuali e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo per la redazione dei report trimestrali dei dati ambientali e della raccolta annuale dei dati ambientali	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuali e/o report su tematiche ambientali	n. Report	7	4*
								n. Annuali e/o Relazioni intersettoriali	2	2*
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema		Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari.	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arpa degli esiti analitici dei controlli effettuati.	Diffusione dei dati e delle informazioni	N. pubblicazioni sul sito	Attività non prevista nel 2019	2*
		C.7.2.2	Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale		Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	Diffusione dei dati e delle informazioni	Serie Open Data pubblicati	Attività non prevista nel 2019	2*

F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE										
F.11.1	Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.	interventi con strumentazione portatile per analisi indoor e outdoor	1) Misurazioni in campo	n. Campagne di monitoraggio n. Campioni prelevati durante il monitoraggio n. Sopralluoghi per controllo n. Campioni prelevati n. Misure in campo	Attività non prevista nel 2019	Attività trasferita ad altro Servizio

I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA, PAUR, VIA, AU ART. 208 e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) e dei Progetti di Monitoraggio Ambientale (PMA)	D. Lgs 152/2006 e s.m.i.	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	esame documentale dei progetti presentati dai gestori degli impianti e condivisione dei Rapporti istruttori elaborati dalle Autorità Competenti e valutazioni /proposte piano di aggiornamento monitoraggio	Supporto al Dirigente per il rilascio del parere tecnico e partecipazione ai tavoli tecnici (in situ, on line...)	N. pareri N. verifiche	35 7	12* 2*
		I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. DPR 59/2013	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	esame documentale dei progetti presentati dai gestori degli impianti e condivisione dei Rapporti istruttori elaborati dalle Autorità Competenti	Supporto al dirigente per il rilascio del parere tecnico e per la partecipazione ai tavoli tecnici (in situ, on line ...)	N. Pareri	0 34	2* 10*

* LA PROGRAMMAZIONE PER IL 2021 E' SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'UFFICIO E, OVE APPLICABILE, ALLA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ISPEZIONI.

AREA REGIONALE CONTROLLI - SERVIZIO AMIANTO- CONTROLLO E MONITORAGGIO POLVERI E FIBRE

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
-----	---------	-----	----------------------	-----------------------	---	-----------------------------------	---	------------	----------------------	----------------------

B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE

B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali del PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione (ai sensi del D.lgs. 46/14). Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla A. C. e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione di eventuali verbali di sanzioni amministrative alle A.C. e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dati autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art. 29-decies del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'AIA. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.	Il personale assegnato al Servizio Amianto partecipa, su richiesta, ai gruppi ispettivi istituiti in Agenzia per l'effettuazione delle ispezioni integrate ai sensi del Piano Regionale delle Ispezioni (DGR 771/2019) e del Piano delle Ispezioni per l'anno di riferimento. Il Servizio Amianto ottempera ai dettami delle AIA, per la parte di competenza, presenziando agli autocontrolli periodici ed effettuando i controlli periodici previsti nel PMC in capo ad ARPAB. Verifica il rispetto del PMC ed esprime il giudizio di conformità sulle analisi svolte dai Gestori.	Partecipazione ai gruppi ispettivi n. partecipazioni/n. richieste n. controlli n. campioni prelevati Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche n. campioni analizzati n. valutazioni dei rapporti annuali del PMC n. verifiche documentali autocontrolli Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente n. comunicazioni all'Autorità Competente	n.a. 23 21 21 3 28 28	100% delle richieste 23 21 3 28 28	
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata	n. ispezioni	0	100% delle ispezioni che dovessero rendersi necessarie

B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI

B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.5	Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 161/12 - art. 41-bis D.L. 69/13 (convertito con L. 98/13) - D.lgs 120/2017	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Campionamento e analisi, redazione relazione	Il Servizio Amianto riceve ed analizza i campioni, rocce da scavo effettuati dalla Struttura suolo, rifiuti e siti contaminati.	Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche	n. campioni analizzati / n. campioni pervenuti	21 / 21	100% delle richieste
		B.4.1.7	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa	Nei casi richiesti dalla Regione, dai Comuni, dalle ASP o dalle Forze dell'Ordine il Servizio Amianto preleva campioni di terreni per ricercare la presenza di amianto, inoltre riceve ed analizza i campioni effettuati dalla Struttura suolo, rifiuti e siti contaminati e dal Servizio Acqua Controlli risorse idriche e Scarichi.	Sopralluogo e/o campionamento ambientale Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche	n. sopralluoghi / n. richieste n. campioni prelevati / n. campioni richiesti n. campioni analizzati / n. campioni pervenuti e/o prelevati	31 / 31 51 / 51 63 / 63	100% delle richieste 100% delle richieste 100% delle richieste
		B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	D.lgs. 152/06 e s.m.i. L.257/92 DM 6/9/94 DM 81/2008 e s.m.i.	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione di conformità	Nei casi richiesti dalla Regione, dai Comuni, dalle ASP o dalle Forze dell'Ordine si effettuano campionamenti ed analisi di areodispersi e di campioni di materiali massivi e di acque per la ricerca delle fibre di amianto	Sopralluogo e/o campionamento ambientale Analisi chimiche, biologiche e microbiologiche	n. sopralluoghi / n. richieste n. campioni prelevati / n. campioni richiesti n. campioni massivi e/o acque analizzati / n. campioni prelevati e/o pervenuti n. campioni aerodispersi / n. campioni prelevati e/o pervenuti n. rapporti e/o certificati / n. richieste	25 / 25 92 / 92 56/56 41/41 97 / 97	100% delle richieste 100% delle richieste 100% delle richieste 100% delle richieste 100% delle richieste

C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L.132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Il Servizio Amianto elabora i dati e redige i contributi per la realizzazione dei report ambientali trimestrali e dell'annuario di ARPAB. Partecipa, inoltre, ai lavori dei Programmi qualificazione laboratori Amianto in collaborazione con ISS - INAIL - ISPRA Accordo 80/CSR del 7 maggio 2015.	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali.	n. Report	4	4
								n. Annuari e/o Relazioni intersettoriali	1	1
								n. Partecipazioni GdL nazionali del SNPA / n. richieste	1 / 1	100% delle richieste
D FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO										
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO										
D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L.68/2015 - D.Lgs.152/2006 - art. 55 e ss. c.p.p.	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.	Su specifica richiesta viene asseverata l'attività tecnica espletata nel sopralluogo congiunto con le Forze dell'Ordine e se ne risponde come teste nel dibattimento giudiziario.	Sopralluogo e/o campionamento ambientale	n. sopralluoghi / n. richieste	2 / 2	100% delle richieste
								n. campioni prelevati / n. campioni richiesti	3 / 3	100% delle richieste
								n. rapporti e/o certificati / n. richieste	3 / 3	100% delle richieste
								n. asseverazioni / n. richieste	0 / 0	100% delle richieste
E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE										
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE										
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/06	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Questa attività viene espletata a supporto della U.F. Supporto tecnico per le valutazioni ambientali redigendo un parere tecnico su progetti in fase autorizzativa di VIA o di AIA.	Rilascio parere tecnico	n. verifiche documentali / n. richieste	4 / 4	100% delle richieste
								n. pareri / n. richieste	4 / 4	100% delle richieste
E.9.2	Partecipazione a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	L.R. 1/2020	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi	Su convocazione della Regione si rilascia parere tecnico nelle commissioni che valutano i progetti di bonifica di manufatti di edilizia pubblica e di zone industriali contenenti amianto.	Partecipazione a Commissioni, locali, regionali e nazionali	n. partecipazioni / n. richieste	1 / 1	100% delle richieste
								n. pareri / n. richieste	1 / 1	100% delle richieste
F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA										
F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE										
F.11.1	Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	F.11.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.	La campagna di monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto è un proseguimento di quelle effettuate sul Pollino negli anni precedenti, essendo nota la presenza di Pietre Verdi naturali affioranti nelle aree urbane.	Monitoraggio fibre di amianto aerodisperse. Sopralluogo e/o campionamento in ambienti di vita, di lavoro o ambientale	n. Campagne di monitoraggio	1	1
								n. Sopralluoghi	25	25
								n. Campioni prelevati	30	25
							Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche	n. campioni analizzati	30	25

AREA REGIONALE CONTROLLI - STRUTTURA AGENTI FISICI IEA										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
A MONITORAGGI AMBIENTALI										
A.1 MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE										
A.1.4	Monitoraggio della radioattività, delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	A.1.4.2	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	L. 36/2001 DPCM 08/07/2003 D.Lgs 259/2003 DM 29/05/2008	Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti RTV, SRB, con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).	L'attività di monitoraggio avviene con misure puntuali o con utilizzo di centraline in continuo. Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio per la verifica di conformità alla Normativa.	Monitoraggio dei campi elettromagnetici	n. Campagne di monitoraggio	6 continue; 26 discontinue	5 continue; 15 discontinue
		A.1.4.3	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)		Monitoraggio dei campi elettrici e dell'induzione magnetica generati da Linee e cabine elettriche (ELF) con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).	misure puntuali presso cabine elettrodotti o in continuo con centralina 24 ore; Valutazione dei risultati delle campagne di misura con verifica dei risultati di conformità alla normativa	Monitoraggio dei campi elettromagnetici	n. Misure	1000	600
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Rapporti e/o certificati	32	20
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Comunicazioni all'Autorità Competente	32	20
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Campagne di monitoraggio	8	5
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Misure	50	35
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Rapporti e/o certificati	8	5
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Comunicazioni all'Autorità Competente	8	5
A.1.5	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	A.1.5.1	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	Legge 447/1995 e Decreti attuativi - DPR 496/95 - D.lgs. 194/2005	Monitoraggio dei livelli di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).	Rilevo ed elaborazione dei dati COVA, relativamente a 4 centraline fisse nei pressi dell'impianto operanti in continuo durante l'anno- Raffronto dati meteo con dati rumore, validazione e costruzione report trimestrali	Monitoraggio del rumore ambientale	n. Campagne di monitoraggio	6	6
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Rapporti e/o certificati	6	6
							Elaborazione, valutazione e validazione dei dati di monitoraggio	n. Comunicazioni all'Autorità Competente	6	6

B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI										
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE										
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali del PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione (ai sensi del D.Lgs. 46/14). Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla A. C. e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione di eventuali verbali di sanzioni amministrative alle A.C. e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dati autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art. 29-decies del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'AIA. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.	Sopralluoghi presso aziende durante le misure di autocontrollo del rumore con verifica dei certificati di taratura, abilitazioni, correttezza dei punti di misura, verbali di sopralluogo, invio relazione Valutazione del PMC.	Ispezione mirata per verifica prescrizioni;	n. Ispezioni mirate/integrate	6	5
		B.3.1.5	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	sopralluogo e misure di rumore ambientale ai confini dello stabilimento e ricettori senza avvisare il Gestore per verifica dei valori di autocontrollo	ispezione mirata per verifica prescrizioni	n. Ispezioni mirate/integrate	12	12
		B.3.1.6	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.	verifica dei dati autocontrollo trasmessi dai Gestori con invio relazione alla Provincia e individuazione di non ottemperanze	verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente	n. Verifiche documentali autocontrolli	20	15
		B.3.1.9.	Ispezioni su altre aziende non sogge a RIR, AIA, AUA. Distribuzione Carburanti	D.lgs. 152/2006	Ispezione documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni.	Ispezioni mirate per verifica delle prescrizioni.	Ispezione documentale e tecnica per verifica dei requisiti previsti dalla Norma in tema di distribuzione carburanti. Verifica della conformità alle autorizzazioni in tema di distribuzione carburanti. Con esclusione della attività di campionamento e analisi	n. Comunicazioni all'Autorità Competente	20	15
		B.3.1.9.	Ispezioni su altre aziende non sogge a RIR, AIA, AUA. Distribuzione Carburanti	D.lgs. 152/2006	Ispezione documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni.	Ispezioni mirate per verifica delle prescrizioni.	Ispezione documentale e tecnica per verifica dei requisiti previsti dalla Norma in tema di distribuzione carburanti. Verifica della conformità alle autorizzazioni in tema di distribuzione carburanti. Con esclusione della attività di campionamento e analisi	n. Report	5	5
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI										
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	RF: CEI 211-7 e s.m.i. - ELF: CEI 211-6 e s.m.i. - RF: CEI 211-10 e s.m.i. - ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.	Sopralluogo, misure NIR in campo effettuate secondo la normativa tecnica di settore (RF CEI 211-7 e s.m.i. ELF CEI 211-6 e s.m.i. compresa redazione relazione) e/o controllo mediante modellistica effettuata secondo la normativa tecnica di settore (RF: CEI 211-10 e s.m.i.; ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.)	Misure su SRB Radio -TV - ELF con verifica dei valori fondo, del progetto, per successiva emissione di parere al Sindaco e al Gestore	verifica compatibilità progetti Sopralluoghi in campo	n. analisi istanze n. Sopralluoghi	214 245	190 190
		B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore	DPR 142/2004 - DPR 459/2003 - D.Lgs. 194/2005 - DPR 496/97 - DM 31/10/97	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità	Misure di fondo elettromagnetico Relazioni (Rapporti di misura) Emissioni parere ambientale CEM Sopralluogo e/o campionamento	n. Misure n. Relazioni (Rapporti di misura) n. pareri	1964 186 186	1200 150 150
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.1.	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	L. 132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali. Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.	Adempimenti verso ISPRA 1) Catasto CEM 2) Osservatorio del Rumore 3) Dati specifici qualità ambiente CEM e rumore di PZ e MT	Popolazione database	n. Database popolati	4	4
		C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	Contributo per la redazione dei report trimestrali dei dati ambientali e della raccolta annuale dei dati ambientali	Elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali	n. Report n. Annuari e/o Relazioni intersettoriali	8 2	8 2
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	---	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arpa degli esiti analitici dei controlli effettuati sulle matrici: acque di fiumi, sedimenti fluviali, acque di invasi a destinazione funzionale, acque sotterranee e acque di balneazione. Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	pubblicazione dati analitici informazioni alle richieste di accesso agli atti	n. Pubblicazioni sul sito n. Riscontri richieste di accesso agli atti	10 5	10 5

E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE										
E.9.1	Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/06	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	Supporto tecnico-scientifico per l'emissione di autorizzazione da parte degli enti locali interessati su nuove sorgenti sonore e sulla compatibilità dei progetti di installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici e la modifica delle caratteristiche di emissione di questi ultimi con limiti di esposizione della popolazione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale.	Supporto tecnico-scientifico e rilascio parere tecnico sui CEM	n. Verifiche documentali	214	190
								n. Pareri	186	150
							Supporto tecnico-scientifico e rilascio parere tecnico in materia di acustica	n. Verifiche documentali	112	95
							n. Pareri	83	75	
E.9.2	Partecipazione a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	E.9.2.1	partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a commissioni locali, regionali e nazionali		Su invito delle PA partecipazione, per l'attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campongamenti e analisi	Partecipazione a commissioni locali, regionali e nazionali (CVLPS).	Partecipazione a commissioni locali, regionali e nazionali (CVLPS).	n. partecipazioni a Commissioni e/o gruppi di lavoro	19	15
I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede per la conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso l'analisi dello Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), dello Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), e dei documenti relativi ad altri procedimenti.	Supporto tecnico-scientifico e rilascio parere tecnico	Verifiche documentale e/o rilascio eventuale parere	35	30
								Verifica dei dati autocontrollo trasmessi dai Gestori con invio relazione alla Provincia e individuazione di non ottemperanze	Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente	n. Verifiche documentali
I.15.1.3			Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale					

NOTA: Le previsioni per l'anno 2021 potranno subire anche notevoli variazioni dovute sia all'emergenza pandemica da Covid-19 che dalla marcata carenza di personale strutturato che l'Ufficio sconterà. Infatti, il personale strutturato ad oggi consta di soli due tecnici nel settore dei CEM e di un solo TCA nel settore dell'acustica, oltre che un operatore tecnico con prevalente funzione di archivista/autista.

AREA REGIONALE CONTROLLI- SERVIZIO ACQUA- CONTROLLI RISORSE IDRICHE E SCARICHI										
cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE QUALITATIVA DELLA PRESTAZIONE	DESCRIZIONE QUALITATIVA ATTIVITA'	ATTIVITA' DELL'UFFICIO/U.O. NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE	INDICATORI	CONSUNTIVO ANNO 2019	PROIEZIONE ANNO 2021
A MONITORAGGI AMBIENTALI										
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE										
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque (interne e marine)	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - D.M. 56/2009 - D.M. 131/2008 - D.lgs 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico, conferma dello stato ecologico elevato mediante indici idromorfologici e valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi e laghi) in sensi del D.lgs. 152/06, di cui all'Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all'Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili - VTP, vita pesci - VTM, vita molluschi). Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)	Monitoraggio periodico degli invasi a destinazione funzionale ai fini dell'attribuzione della categoria di appartenenza, delle acque idonee alla vita dei pesci (Piano Regionale di Tutela delle Acque) e delle acque potabili nei 100 comuni della provincia di Potenza.	sopralluogo e campionamenti ambientali	n. Campagne di monitoraggio	1	1
								n. Campioni prelevati	834	834
A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/118/CE - D.lgs. 30/2009 - D.M. 100/2016 - D.M. 56/2009 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE con anche misure quantitative. Valutazione dello stato chimico e dello stato quantitativo. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)	Campionamento delle acque sotterranee previste nella Direttiva Nitrati nel Piano Regionale di Tutela delle Acque.	sopralluogo e campionamenti ambientali	n. Campagne di monitoraggio	1	1
								n. Campioni prelevati	29	29
A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	A.1.2.7	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)	Monitoraggio acque di balneazione della costa tirrenica e ionica, misurazione dei parametri fisici.	sopralluogo e campionamenti ambientali	n. Campagne di monitoraggio	1	1
						Supporto nella elaborazione, valutazione e/o validazione dei dati di monitoraggio. Trasmissione dati analitici sul Portale Acque del Ministero della Salute	Elaborazione dati	n. Campioni prelevati	121	121
							Elaborazione dati	n. Elaborazioni	16	16
						Relazioni o report	n. Relazioni e/o Report	16	16	
						Comunicazioni ad Autorità competenti	n. Comunicazioni all'Autorità Competente	16	16	

B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI										
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE										
B.3.1	Ispezioni su aziende	B.3.1.4	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali del PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione (ai sensi del D.Lgs. 46/14). Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla A. C. e al gestore. Predisposizione atti e trasmissione di eventuali verbali di sanzioni amministrative alle A.C. e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dati autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art. 29-decies del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'AIA. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.	L'Ufficio effettua ispezioni su Aziende soggette ad AIA, sia per le acque superficiali che per le acque sotterranee	Sopralluogo e campionamenti ambientali	n. Ispezioni mirate/integrate	36	36
			Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani controllo con eventuale attività di campionamento e analisi.	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata	n. ispezioni	0	0
									n. Comunicazioni (di superamenti) all'Autorità Competente	3
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI										
B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.Lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri	Prelievo di campioni per l'analisi delle acque superficiali, dei sedimenti fluviali e delle acque sotterranee.	sopralluogo e campionamenti ambientali	n. Sopralluoghi	48	48
								n. Campioni prelevati	79	79
C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE										
C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE										
C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari e dei report di sistema	C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L. 132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.	elaborazione di rapporti trimestrali e annuali sullo stato dell'ambiente per le acque superficiali, sedimenti fluviali, acque sotterranee, acque di balneazione, acque potabili ed acque di dialisi.	elaborazione e contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali	n. Report	4	4
			Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat	----	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.	inserimento dati delle acque di balneazione sul Portale Acque del Ministero della Salute.	popolazione data base	n. Database popolati	1	1
									n. annuari e/o relazioni intersettoriali	7
C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Arpab degli esiti analitici dei controlli effettuati sulle matrici: acque di fiumi, sedimenti fluviali, acque di invasi a destinazione funzionale, acque sotterranee e acque di balneazione.	pubblicazione dati analitici	n. Pubblicazioni sul sito	10	20
								Risposta alle richieste esterne di accesso agli atti	informazioni alle richieste di accesso agli atti	n. Riscontri richieste di accesso agli atti
F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA										
F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE										
F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	F.11.2.3	Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	----	Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.	Monitoraggio della qualità delle acque di dialisi dei presidi Ospedalieri, in ottemperanza a specifiche convenzioni stipulate tra Aziende Sanitarie Locali ed ARPAB.	campionamenti di acque di dialisi	n. Controlli	26	0
I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione del PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Formulazione dei pareri in materia ambientale per i procedimenti autorizzativi delle AIA circa la matrice acqua superficiale e sotterranea.	Valutazione documentale e supporto nelle attività tecnico scientifiche propedeutiche al rilascio del parere (AIA)	n. Partecipazioni a tavoli tecnici	13	13
								n. Verifiche documentali	19	27
								n. Pareri	12	20

C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	C.7.2.1	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel sistema	L. 132/2016	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy	evazione delle richieste di accesso agli atti	Diffusione di dati ed informazioni	n. Riscontri richieste di accesso agli atti	19	12 (si precisa che tale valore è variabile, poiché il numero di riscontri è funzione del numero di richieste pervenute)
D FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO										
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO										
D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	D.8.1.3	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L. 68/2015 - D.Lgs 152/2006 - art. 55 e ss. c.p.p.	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.	Valutazione della documentazione con eventuale verifica in campo per l'asseverazione ei sensi dell'Art. 3018 ter. Del D.lgs 152/06 varie forze dell'Ordine	Verifica documentale Supporto tecnico per asseverazioni	n. Verifiche documentali n. Asseverazioni	23 13	5 (Si precisa che il numero di verifiche documentali e di asseverazioni emesse dalla Struttura dipende dal numero di richieste pervenute da parte
E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE										
E.9 SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE										
E.9.1	Supporto tecnico per le autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	E.9.1.1	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente	L'attività svolta consiste nel rilasciare il parere tecnico a seguito di sopralluoghi, campionamenti ambientali e verifiche documentali	Rilascio parere tecnico Verifiche documentali	n. pareri n. verifiche documentali	10 10	5 5
E.9.1.2	Supporto tecnico-scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali			D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15 D. Lgs 59/13	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.	L'attività svolta consiste nell'effettuare sopralluoghi e campionamenti ambientali, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato nei progetti e nelle relazioni tecniche e la situazione reale, al fine del rilascio del parere tecnico e delle partecipazioni a tavoli tecnici	Rilascio parere tecnico Partecipazione a tavoli tecnici	n. pareri n. riunioni tecniche	10 6	5 5
E.9.1.3	Supporto tecnico-scientifico per procedimenti nazionali e regionali di valutazione			D. Lgs 152/06	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)	Redazione di pareri resi all'autorità competente anche sulla base delle valutazioni tecniche espresse dagli Uffici sulle VIA; Attività di supporto tecnico scientifico per Piani e Programmi sottoposti a Vas	Rilascio parere tecnico	n. pareri	9	5
I ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI										
I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	I.15.1.2	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D. Lgs 152/06 D. Lgs 46/15	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione dei PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.	Analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza e partecipazione a conferenze di servizi e/o tavoli tecnici	Verifica documentale Rilascio del parere tecnico	n. Verifiche documentali n. Pareri	27 22	11 11
I.15.1.3	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA			DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale	analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza	Verifica documentale Rilascio del parere tecnico	n. Verifiche documentali n. Pareri	20 20	4 4
I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali			D. Lgs 152/06	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali	analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza	Verifica documentale Rilascio del parere tecnico	n. Verifiche documentali n. Pareri	29 29	12 12
I.15.1.5	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.			D. Lgs 152/06	Redazione del rapporto istruttorio (comprese eventuali analisi) nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio e Progetto di bonifica. Supporto istruttorio, su richiesta MATTM o Regione, per pareri tecnici su documentazione inerente alle procedure di bonifica nei SIN (di cui al comma 4, articolo 252 del D.lgs. 152/06), e per i siti di interesse regionale	analisi della documentazione pervenuta e redazione di parere di competenza e partecipazione a conferenze di servizi e/o tavoli tecnici	Verifica documentale Supporto per il rilascio del parere tecnico Partecipazione a tavoli tecnici, conferenze di servizio	n. Verifiche documentali n. Pareri n. Partecipazioni	72 52 32	60 60 10



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



PIANO ANNUALE 2021

art.13 della Legge Regionale n.1 del 20 gennaio 2020

Si ringraziano il Direttore Tecnico-Scientifico e tutto il personale in forza all'Agenzia

POTENZA, dicembre 2020

Il Direttore Generale

Avv. Antonio Tisci

ARPAB



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Basilicata

Direzione Generale

via della Fisica 18 C/D 85100 Potenza

tel.0971656111

mail PEC: protocollo@pec.arpab.it www.arpab.it

BOZZA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



INDICE

PREMESSA.....	4
PROGRAMMAZIONE E PIANO INVESTIMENTI 2021.....	6
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI.....	6
ATTUAZIONE DEL “PROGETTO MASTERPLAN”.....	10
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE.....	26
ATTIVITÀ DI CONTROLLO E PIANI DI ISPEZIONE (AIA).....	39
<i>Centro Monitoraggio Ambientale (CMA).....</i>	<i>43</i>
<i>Aggiornamento della classificazione dei corpi idrici ai fini della redazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque.....</i>	<i>45</i>
<i>Attività istituzionali commesse alla tutela della salute.....</i>	<i>47</i>
<i>Attività di supporto tecnico scientifico.....</i>	<i>49</i>
<i>Attività di elaborazione dati di informazione e conoscenza ambientale, di studio e ricerca applicata.....</i>	<i>49</i>
FORMAZIONE PROFESSIONALE E CICLO PERFORMANCE.....	54
ATTIVITÀ INTERAGENZIALI.....	55
BILANCIO.....	56
10.1 FINANZIAMENTI REGIONALI ORDINARI.....	56
10.2 QUADRO FINANZIARIO DELLE SPESE.....	58
CONCLUSIONI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



PREMESSA

A cura del Direttore Generale

La Regione Basilicata con l'approvazione della Legge Regionale n. 1 del 20.01.2020 ha rinnovato l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente organizzando la stessa su base regionale, con competenze sia amministrative che tecnico-scientifiche, puntando all'unità territoriale con una distribuzione delle specializzazioni professionali nelle tre sedi di Potenza, Matera e Metaponto.

La riforma voluta dalla Giunta Regionale riflette una differente visione dell'ARPAB che deve manifestarsi in una maggiore efficienza e una più profonda attenzione verso le importanti emergenze ambientali della nostra Regione.

In particolare l'Agenzia, secondo la richiamata normativa regionale, *“svolge attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente (...) e concorre, nell'ambito del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente, al perseguimento della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente, della tutela delle risorse naturali, della piena realizzazione del principio comunitario “chi inquina paga”, anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute pubblica”*.

L'ARPAB, inoltre, *“garantisce, anche nell'ambito dei programmi di attività interagenziali coordinati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale, il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche-ambientali (LEPTA), con specifico riferimento al territorio regionale ed in coerenza con gli indirizzi della Regione Basilicata; concorre alla definizione degli standard operativi ed alle attività di interesse nazionale promosse dal Sistema Nazionale delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale; conforma la sua attività ai principi della trasparenza, efficienza ed economicità, favorendo la più ampia diffusione e la conoscenza dei dati sulla qualità ambientale, garantendo, inoltre, l'informazione imparziale ai cittadini e alle istituzioni.”*

La Legge di riforma definisce nel dettaglio le attività istituzionali dell'Agenzia distinguendole in attività obbligatorie e non obbligatorie, precisa che sono obbligatorie quelle ritenute tali dalla normativa comunitaria, statale e regionale nonché dagli atti di programmazione regionale e individuate dalla Carta dei servizi come strategiche ed essenziali ai fini della salute e della tutela dell'ambiente, stabilisce altresì che l'Agenzia svolge le attività istituzionali, che consistono in: a) prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale; b) supporto tecnico-scientifico c) elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



d) tutela della salute, con riferimento alle matrici aria, acqua, suolo, sottosuolo e rifiuti nonché ai fattori di inquinamento di tipo fisico, chimico e biologico.

La norma statuisce che l'ARPAB può svolgere attività istituzionali non obbligatorie previo assolvimento di quelle obbligatorie.

BOZZA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



PROGRAMMAZIONE E PIANO INVESTIMENTI 2021

Il piano annuale 2021 trova il suo fondamento giuridico nella legge regionale n. 1 del 20 gennaio 2020 “*Riordino della disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (ARPAB)*”, pubblicata in data 20 gennaio 2020 sul Bollettino Ufficiale e Speciale della Regione Basilicata.

La legge regionale n. 1 del 20 gennaio 2020 ha recepito i principi della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) prevedendo, tra l’altro, che: “*la programmazione delle attività dell’ARPAB si articola in un piano triennale e un piano annuale.*”

Il Piano Annuale 2021 secondo quanto riportato nell’art.13 nella citata legge definisce le attività che l’ARPAB deve svolgere nell’anno di riferimento, sulla base della *programmazione triennale, delle disposizioni previste dalla legge n. 132 del 2006, della Carta dei Servizi (DDG n. 164 del 15/12/2020), dei LEPTA, degli Obiettivi prioritari e degli indirizzi regionali di cui all’articolo 12 (DGR 727/2020) e del piano regionale della salute. Il piano annuale delle attività, nel corso dell’anno di riferimento, può essere integrato, su proposta del dipartimento regionale competente in materia di ambiente, con ulteriori attività straordinarie, ai sensi dell’articolo 5 della legge 132 del 2016, non previste dalla Carta dei servizi e dalla programmazione triennale. Il piano annuale così integrato è approvato dalla Giunta regionale.*

I paragrafi che seguono contengono, sulla base della Programmazione triennale 2021-23, adottata dall’Agenzia con DDG n. 143 del 12/11/2020, le attività che l’ARPAB intende svolgere nell’anno 2021, in linea con la Normativa Nazionale di settore, con la vigente programmazione triennale del SNPA, fermo restando il recepimento di eventuali novità che dovessero essere introdotte dal redigendo programma SNPA 2021-2023.

Qualità delle prestazioni e dei servizi

L’ARPAB esercita le sue attività secondo i più elevati standard di qualità e di affidabilità. Orienta i processi interni e i servizi ai principi di soddisfazione della committenza istituzionale, delle istanze della collettività e dei portatori di interesse ambientale e al raggiungimento dei livelli di prestazioni tecniche in materia ambientale (LEPTA).

Nell’ambito dei controlli in materia ambientale garantisce l’accuratezza delle determinazioni analitiche con l’adozione di procedure tecniche e gestionali conformi alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI

CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e con la partecipazione continua dei propri laboratori alle seguenti prove interlaboratorio:

- ✓ UNICHIM WATER – CIAC per la determinazione di metalli, pH, conducibilità, anioni, cationi, azoto, fosforo e COD nelle acque
- ✓ UNICHIM WATER – SOLV per la determinazione di composti organici aromatici e composti organici alogenati nelle acque
- ✓ UNICHIM ENVIR – META per la determinazione di metalli in suoli e sedimenti
- ✓ UNICHIM ENVIR – IDRO per la determinazione di idrocarburi pesanti in suoli e sedimenti
- ✓ UNICHIM ENVIR – IPAS per la determinazione di idrocarburi policiclici aromatici in suoli e sedimenti
- ✓ UNICHIM ENVIR – PCBS per la determinazione di policlorobifenili in suoli e sedimenti
- ✓ InterCinD IC PFAS1 per la determinazione di PFAS e PFOA in acque di percolato
- ✓ UNICHIM MICRO – POTW per le prove microbiologiche su acque destinate al consumo umano
- ✓ UNICHIM MICRO – SURF per le prove microbiologiche su superfici di ambienti di vita e lavoro
- ✓ UNICHIM MICRO – SURW per le prove microbiologiche su acque superficiali e di balneazione
- ✓ UNICHIM MICRO – WASW per le prove microbiologiche su acque reflue
- ✓ UNICHIM MICRO – LEGW per la determinazione della legionella nelle acque.

La Direzione dell'ARPAB considera la qualità il fattore determinante per garantire la massima affidabilità del servizio offerto e per raggiungere i seguenti obiettivi:

- la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute dei cittadini;
- il miglioramento della propria efficienza operativa;
- l'esecuzione delle attività di propria competenza in conformità ai requisiti qualitativi fissati dalla normativa nazionale ed internazionale applicabile ai laboratori di prova;
- la riduzione dei costi globali di esercizio;
- la conformità alle leggi ed alle norme regionali, nazionali ed internazionali;
- la conformità alla norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed ai documenti ACCREDIA;

- l'efficacia ed efficienza nell'attività delle strutture amministrative e dei laboratori secondo le regole del Sistema di Gestione per la Qualità previste nel Manuale della Qualità dell'Agenzia;
- l'impegno a garantire che tutte le attività siano svolte secondo la buona pratica professionale e il soddisfacimento della riferibilità delle misure agli standard nazionali ed internazionali;
- il miglioramento continuo della qualità delle attività delle strutture amministrative e dei laboratori;
- il monitoraggio e il controllo della qualità del servizio fornito ai clienti / utenti;
- la soddisfazione dei clienti /utenti;
- la sorveglianza e il controllo degli aspetti ambientali legati alle attività;
- il coinvolgimento attivo e partecipativo di tutto il personale nel progetto *Qualità*.

A tal fine la Direzione è impegnata a garantire le risorse economiche ed umane necessarie ad ottenere e mantenere il Sistema di Gestione della Qualità nonché a procedere all'adeguamento delle strutture laboratoristiche di Potenza, Matera e Metaponto secondo quanto previsto dalle normative sopracitate. Per il pieno conseguimento degli obiettivi di cui sopra sono stati programmati i lavori per l'adeguamento strutturale ed impiantistico delle sedi agenziali alle direttive della normativa vigente; nel caso della sede di Potenza i lavori sono stati affidati, con aggiudicazione efficace, con DDG n. 139/2019.

Relativamente alla parte documentale è in corso la stesura dei seguenti documenti per l'applicazione del Sistema di Gestione di Qualità:

- Documento di Politica della Qualità
- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità dell'Area Laboratori (MA SGQ-AL)
- Procedure Generali (PG)
- Procedure di Laboratorio (PLab)
- Istruzioni Operative (IO)
- Allegati e Modelli.

Detta documentazione, non appena resa definitiva, verrà distribuita alle strutture Laboratoristiche Agenziali. Il Sistema di Gestione di Qualità verrà valutato attraverso AUDIT interni che saranno condotti secondo quanto previsto dalla UNI EN ISO 9001:2015, che prevede i seguenti step:

- 1) Programmazione delle verifiche.
- 2) Pianificazione della verifica di processo.

- 3) Esecuzione della verifica.
- 4) Comunicazione dei risultati delle verifiche.
- 5) Follow up di problemi o miglioramenti rilevati.

In materia di certificazione e accreditamento, nell'anno 2021 saranno svolte le procedure finalizzate all'affidamento del servizio di Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e all'Affidamento di un servizio di consulenza per l'Accreditamento dei Laboratori secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

BOLZA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



Attuazione del “Progetto Masterplan”

La DGR 727/2020 “L.R. n. 1 del 20/01/2020 – Art. 12 – Approvazione indirizzi e obiettivi prioritari per la programmazione annuale ARPAB” la Regione Basilicata stabilisce che tra gli obiettivi prioritari dell'ARPAB rientri “il completamento di tutte le attività previste nelle Schede del progetto Masterplan, come riportate in variante... (omissis)”.

La citata Variante scaturisce dalla necessità di allineare i contenuti del progetto e l'articolazione delle relative Schede progettuali al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia introdotto dalla L.R. n. 1/2020 “Riordino della disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B)”, norma che ne ha ridisegnato la struttura con l'intento di operare, tra l'altro, uno snellimento operativo ed amministrativo dell'Agenzia, eliminando i Dipartimenti Provinciali di Potenza e Matera e dunque le competenze per territorio provinciale, accorpandole su base regionale.

In ragione di tale necessità e di quanto dichiarato dai Responsabili di Scheda in merito alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi previsti entro il 31.12.2020 – data di conclusione del Masterplan ex DCR 757 del 05/06/2018 - la Regione Basilicata con DGR n. 360/2020 ha prorogato il termine del Masterplan al 31.12.2022 e ha stabilito che ARPAB approntasse la necessaria variante al Progetto.

La Variante è stata redatta dal Gruppo di Coordinamento Masterplan, esaminata dalle Direzione ARPAB e trasmessa in data 20/10/2020 al Gruppo Regionale di supporto Masterplan per le valutazioni di competenza. Alla data del presente Documento di programmazione, le attività istruttorie da parte del competente Dipartimento Regionale sono ancora in corso e l'Agenzia è in attesa della relativa approvazione.

Il progetto in variante non prevede modificazioni del quadro economico riferibile alle tre Linee di Finanziamento A “Personale”, B “Strumentazione” e C “Outsourcing”, come si rappresenta nel prospetto che segue.

QUADRO ECONOMICO DI SINTESI DEL MASTERPLAN - Proposta di variante rev. 2 del 16/10/2020									
			Linea A "Personale"		Linea B "Attrezzature e Infrastrutture"		Linea C "Outsourcing - Consumi - Beni durevoli" (service, accordi PA, formazione, manutenzioni, tarature, consumabili, beni durevoli (arredi, computer, attrezzature, ecc))	Totale budget	
Scheda	CUP	Nome Scheda Masterplan / Ufficio	Nr. Pers (lavoro flessibile)	BUDGET € 11.058.000	BUDGET	BUDGET avanzo vincolato ARPAB ex DDG 221/2018 e L.R. 33/2018 € 1.929.000	BUDGET		
Totale P1	CUP H31H16000030008	Potenziamento Agenzia	70	€ 9.439.756,10	€ 6.423.122,76	€ 1.916.444,00	€ 7.054.697,80	€ 24.834.020,66	
P2	CUP H41H16000090008	Monitoraggio per Piano di Tutela delle acque	8	€ 1.078.829,27	€ 501.510,00	€ 0,00	€ 292.802,20	€ 1.873.141,47	
P3		Progetto Valori di fondo	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.037.500,00	€ 1.037.500,00	
P4-A		Supporto al Piano Regionale Ispezioni AIA	Progetto confluito nella P1						
P4-B		Supporto al Piano regionale Ispezioni aziende a rischio di incidente rilevante	Progetto confluito nella P1						
P5		Determinazioni analitiche per caratterizzazioni idrogeologiche	3	€ 404.560,98	€ 75.367,24	€ 12.556,00	€ 387.000,00	€ 879.484,22	
P6		Monitoraggio degli Ecosistemi della Val d'Agri	1	€ 134.853,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.114.000,00	€ 6.248.853,66	
P7		Pianificazione della Qualità dell'Aria ex D.Lgs.155/2010	Progetto confluito nella P1						
P8		CUP H31H16000040008	Centro di Monitoraggio Ambientale	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
			82	€ 11.058.000,00	€ 7.000.000,00	€ 1.929.000,00	€ 17.486.000,00	€ 37.473.000	
Il budget relativo al personale per singolo Progetto è da intendersi stimato									
* € 8.058.000,00 fondi derivanti da accordo tra Regione Basilicata ed ENI SPA- rep. N. 584 DEL 05/06/18					€ 8.058.000,00 + € 3.000.000,00 *	FSC 2014-2020 7.000.000	Avanzo vincolato ARPAB	FSC 2014-2020 € 17.486.000	
€ 3.000.000,00, fondi derivanti dall' Accordo attuativo con Total - Shell - Mitsu in attuazione dell'addendum 2019 all'accordo quadro del 2006 ex DGR 860/2019									

Le Schede Progettuali sono state così riarticolate.

Nome Scheda Masterplan	
originario	variante
P1 - Potenziamento Agenzia	P1 - Potenziamento Agenzia
P1-S01 - Laboratorio Chimico Strumentale (Potenza)	P1 - Struttura Laboratorio Chimico e Servizio Laboratorio Biologia Ambientale ed Ecotossicologia
P1-S02 - Laboratorio Chimico Strumentale (Matera)	
P1-S03 - Potenziamento sede di Metaponto	
P1-S05 - Laboratorio Determinazione Odorigene	
P1-S01 - Laboratorio Microbiologico (Potenza)	P1 - Servizio Laboratorio Microbiologico
P1-S02 - Laboratorio Microbiologico (Matera)	
P1-S01 - Ufficio Risorse Idriche (Potenza)	P1 - Servizio Acqua Controlli Risorse Idriche e Scarichi
P1-S02 - Risorse Idriche (Matera)	
P1-S01 - I.E.A. Inquinamento Elettromagnetico e Acustico (Potenza)	P1 - Struttura Agenti Fisici I.E.A.
P1-S02 - IEA Matera e Struttura di Supporto del Masterplan e Altro Matera	

P1-S01 - Coordinamento e Struttura di Supporto del Masterplan U.O. Certificazione Ambientale	P1 - Coordinamento e Struttura di Supporto Masterplan
U.O. Grandi Rischi Industriali	
P4-A - Supporto al Piano Regionale Ispezioni AIA	P1 - U.F. Controlli Integrati Impianti e Gestione
P4-B - Supporto al Piano regionale Ispezioni aziende a rischio di incidenti rilevante	Emergenze. Punto ordinante AIA
P1-S01 - Ufficio SIT - U.O. CED:	
P1-S01 - SIT Attività Tecniche	P1 - U.F. Comunicazioni e Tecnologie Digitali (ICT)
P1-S01 - U.O. Reti di monitoraggio	
P7 - Pianificazione della Qualità dell'Aria ex D. Lgs. 155/2010	P1 - Servizio Aria - Monitoraggio e qualità dell'aria
P1-S01 - Ufficio SIT-U.O. VCA	P1 - U.F. Supporto Tecnico per le valutazioni ambientali
P1-S01 - C.R.A.B. Centro Regionale Amianto	P1 - Servizio Amianto - Controllo e Monitoraggio Polveri e Fibre
P1-S02 ARIA PZ e MT Ufficio ARIA POTENZA	
P1-S02 ARIA PZ e MT Ufficio ARIA MATERA	P1 - Servizio Aria Controlli e verifiche emissioni
P1-S01 - Suolo e Rifiuti (Potenza)	
P1-S02 - Suolo e Rifiuti Matera Altro MT	P1 - Struttura Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati
P1-S01 - ICEA e integr.	P1 - Uffici Affari Generali, Pianificazione e Controllo di Gestione
P1-S02 - C.R.R. Centro Regionale Radioattività	P1 - Struttura Radioattività - Monitoraggio e Controllo
P1-S04 - Adeguamento strutturale e impiantistico	P1-S04 - Adeguamento strutturale e impiantistico
P1-S06 - Attuazione L.68/2015	P1-S06 - Attuazione L. 68/2015
P1-P09 - Presidio fisso COVA	P1 - P09 - Presidio fisso Val d'Agri Sauro
P2 - Monitoraggio per Piano di Tutela delle acque	P2 - Monitoraggio per Piano di Tutela delle acque
P3 - Progetto Valori di fondo	P3 - Progetto Valori di fondo
P5 - Determinazioni analitiche per caratterizzazioni idrogeologiche	P5 - Determinazioni analitiche per caratterizzazioni idrogeologiche
P6 - Monitoraggio degli Ecosistemi della Val d'Agri	P6 - Monitoraggio degli Ecosistemi della Val d'Agri
P8 - Centro di Monitoraggio Ambientale	P8 - Centro di Monitoraggio Ambientale

In ragione di ciò, i responsabili di Scheda, appositamente interpellati, hanno rimodulato e fissato gli obiettivi da raggiungere negli anni 2021 e 2022 - possibilmente in continuità con i precedenti - e dunque fino al termine del Masterplan (DGR n. 360/2020). Sono stati altresì ricalibrati gli indicatori di risultato, al fine di renderli meglio identificabili e misurabili.

Nel Progetto di Variante sono rimaste in sospeso le previsioni relative alla Scheda, commissionata dalla Regione, denominata P1-P09 “Presidio Fisso Val d’Agri-Sauro”, considerato che ARPAB rimane ad oggi in attesa delle determinazioni che la Regione Basilicata vorrà assumere per definirne finalità e obiettivi.

Non appena la proposta di Variante trasmessa al Gruppo di Lavoro Regionale verrà approvata, le attività che l’Agenzia nell’anno 2021 nell’ambito del Masterplan sono riportate nelle seguenti tabelle, compilate per ciascuna Scheda progettuale rimodulata.

Masterplan - Variante				
P1 – Potenziamento Agenzia				
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
P1 – Coordinamento e Struttura di Supporto Masterplan				
1	Rispetto degli obblighi della Rendicontazione ex DGR 10/2017 e Sistema Gestione Progetti (SGP)	Relazioni semestrali n.	2	2
		Caricamento bimestrale dati di rendicontazione n.	---	6
P1 - Struttura Laboratorio Chimico e Servizio Laboratorio Biologia Ambientale ed Ecotossicologia				
2	Esecuzione analisi chimiche	Acque superficiali	343	360
		Acque Minerali	137	160
		Acque di scarico	130	150
		Acque sotterranee	882	1000
		Filtri e radielli	1820	2000
		Deposizioni atmosferiche	43	60
		Rifiuti	11	20
		Terreno	353	400
		Sedimenti	106	120
		Acque Potabili	1280	1400
				totale n. campioni analizzati
3	Certificazione e accreditamento ai sensi della norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI EN ISO/IEC	Redazione e Revisione delle Procedure gestionali e Tecniche	4	12

	17025:2018	Redazione e revisione del Manuale delle qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015	1	1
		Redazione e revisione del Manuale delle qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	1	1
4	Implementazione sistema qualità ai sensi UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018,	Accreditamento parametri analitici per matrici ambientali	0	8
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
5	Parametri chimici specifici su matrici ambientali	Determinazioni di pesticidi nelle matrici ambientali n. campioni n. parametri	304 200	250 200
		Determinazione i di Microinquinanti Organici (di PCB, fenoli e Clorofenoli) nelle matrici ambientali	165	165
		Determinazione di Idrocarburi frazione volatile ed estraibile	198	200
		Microinquinanti Organici (Diossine e Furani) in specie vegetali ed animali	62	100
6	Saggi ecotossicologici su matrici ambientali e degli Elementi di Qualità Biologica. Trasferimento informazioni numeriche e georeferenziate dei dati ambientali sulle acque sul Sistema SINTAI	Saggi ecotossicologici su matrici ambientali: acque, sedimenti, suoli	241	270
		Indicatori ambientali e determinazione di nuovi indici biologici (PREI, ecc.) n. stazioni investigate / n. stazioni totali	75% 105/140	100% 140/140

		Studi in sito finalizzati alla caratterizzazione di emergenze ambientali quali blooms algali	100% 4/4	Revisione e/o aggiornamento degli studi per nuove emergenze ambientali
		Elaborazione indicatori ambientali. Elaborazione dati Marine Strategy e trasferimento regione Capofila ARPACAL. Inserimento dati numerici e georeferenziati nel sistema SINTAI	100% Dati relativi ai moduli oggetto del POA Basilicata) 7/7	100% Dati relativi ai moduli oggetto del POA Basilicata 4/4
7	Laboratorio determinazioni odorogene	Realizzazione Laboratorio	30%	40%
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
P1 – Servizio Laboratorio Microbiologico				
8	Sede di Potenza - Controllo microbiologico delle acque minerali e delle acque destinate al consumo umano, nonché controlli di tipo igienico-sanitario	% campioni processati/ campioni consegnati	Processati il 100% dei campioni consegnati (1662)	100%
9	Sede di Matera - Attività analitica di microbiologia di base (coliformi totali e fecali, escherichia coli, enterococchi intestinali, carica microbica totale, pseudomonas aeruginosa).	% campioni processati/ campioni consegnati	Processati il 100% dei campioni consegnati (988)	100%
P1 – Servizio Acqua Controlli Risorse Idriche e Scarichi				
10	CONTROLLI ACQUE SUPREFICIALI	n.controlli da effettuare prov. PZ	193	195
		n.controlli da effettuare prov. MT	75	83
11	CONTROLLI ACQUE SOTTERRANEE	n.controlli da effettuare prov. PZ	83	85

		n.controlli da effettuare prov. MT	21	45
12	CONTROLLI ACQUE MARINO COSTIERE	n.controlli da effettuare	37	22
13	VERIFICA SCARICHI IDRICI	Numero / anno Potenza	63	100
		Numero / anno Matera	70	80
P1 – Struttura Agenti Fisici – Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico				
14	Rilascio di pareri o valutazioni preventive per sorgenti CEM	(n. pareri rilasciati) / (n. di richieste)	154/154 * (100%)	100%
		n. di misure puntuali effettuate per rilascio pareri	770	Valore medio presunto = 5 per parere
		Tempo medio per il rilascio del parere (gg)	25	25
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
15	Rilascio di pareri o valutazioni preventive per sorgenti sonore	(n. pareri rilasciati) / (n. di richieste)	81/81 (100%)	100%
		n. di misure puntuali effettuate per rilascio pareri	325	Valore medio presunto = 4 per parere
		Tempo medio per il rilascio del parere (gg)	25	24
P1 – U.F. Controlli Integrati Impianti e Gestione Emergenze. Punto ordinante AIA				
16	Interventi Formativi Tematica AIA	numero	1	2
17	Interventi Formativi Tematica RIR	numero	0	2
18	Ispezioni Ordinarie AIA	numero	0	4
19	Ispezioni Ordinarie RIR soglia inferiore *	numero	0	0

20	Partecipazione a convocazioni CTR e GDL nominati dal CTR e convocazioni Prefettura **	Partecipazioni / convocazioni	Partecipazioni a CTR 29/30 96.7% Partecipazioni a GdL Prefettura 10/12 83,3%	100%
<p>* Il numero delle ispezioni agli stabilimenti di soglia inferiore è subordinato all'acquisizione della qualifica di ispettore Seveso. Si prevede di far ottenere tale qualifica a 2 o più dipendenti ARPAB nell'arco di due anni.</p> <p>** Le Convocazioni pervengono da Istituzioni esterne all'Agenzia</p>				
P1 – U.F. Comunicazioni e Tecnologie Digitali (I.C.T.)				
21	Attività per supportare l'approvvigionamento di strumentazione ed infrastrutture	Relazioni trimestrali sull'andamento delle attività di approvvigionamento.	n.a.	2/2
22	Formazione del personale CED	Corsi fruiti	n.a.	2
23	Affidamento in outsourcing delle attività di ordinaria manutenzione hw e sw agenziali	Monitoraggio sull'andamento delle attività di esecuzione del Contratto con relazioni semestrali	n.a.	2/2
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
P1 – Struttura Suolo Rifiuti e Siti Contaminati				
24	Verifica gestione terre e rocce da scavo (verifiche a campione delle pratiche pervenute attraverso sopralluoghi ed eventuali campionamenti di terreno sia nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo, sia nel sito di destinazione delle stesse)	% del rapporto Numero verifiche/numero di dichiarazioni pervenute	13,1% 11/84	15%
25	Attività afferenti Impianti in procedure AIA, AUA, Autorizzazione della Provincia e altre autorizzazioni ambientali di settore	Numero di valutazioni documentali per le matrici di competenza (Suolo e Rifiuti)	41	45
		Sopralluoghi impianti	6*	8

26	Verifiche della corretta esecuzione dell'iter procedurale, compresi sopralluoghi in sito, relativo ai Siti Contaminati	Sopralluoghi e/o campionamento ambientale	161**	165
		Pareri a supporto delle valutazioni e del controllo dei Siti Contaminati e dei procedimenti di bonifica	52	60
<p>* Il valore riportato indica esclusivamente i sopralluoghi effettuati per la verifica della gestione dei rifiuti e per i campionamenti della matrice suolo.</p> <p>** Il valore riportato si riferisce ai sopralluoghi svolti dagli uffici delle due sedi di Potenza e Matera, senza considerare i 47 sopralluoghi svolti dall'ufficio di Potenza nell'area attraversata dalla condotta di reiniezione Costa Molina 2 per il monitoraggio mensile delle acque sotterranee, attività trasferita in base al nuovo regolamento ad altro Ufficio agenziale.</p>				
P1 - Servizio Amianto - Controllo e monitoraggio polveri e fibre				
27	Analisi da effettuare esclusivamente con tecnica SEM	Campioni analizzati / Campioni pervenuti	100% (146/146)	100%
P1 – Struttura Radioattività – Monitoraggio e controllo				
28	Monitoraggio regionale radioattività (Rete Regionale) e Controlli su ITREC	n. campioni analizzati (Rete Regionale, esclusi campioni controllo ITREC)	434	500
		n. analisi eseguite (Rete Regionale, esclusi campioni controllo ITREC)	712	800
		n. campioni analizzati (controllo ITREC)	95	100
		n. analisi eseguite (controllo ITREC)	203	213
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
29	Impianti controllati con prescrizioni di sorveglianza radiometrica (Controlli AIA)	n. Impianti controllati (già autorizzati)	7	8
		n. documenti esaminati (controlli radiometrici di Impianti già autorizzati)	68	70
		n. pareri tecnici in fase istruttoria	24	25
30	Implementazione nuove metodiche analitiche	n. metodiche nuove implementate tramite ICP-MS	0	2

		n. metodiche nuove implementate con gli altri sistemi analitici in dotazione	0	1
P1 - Servizio Aria Controlli e verifiche emissioni				
31	CONTROLLI SULLE EMISSIONI CONVOGLIATE E DIFFUSE ALL'INTERNO DI STABILIMENTI CON AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	Ispezioni integrate su stabilimenti autorizzati AIA ai sensi della DGR 771/2019	n.a.	100% delle richieste
		Ispezioni straordinarie ai sensi della DGR 771/2019 ed altri controlli d'iniziativa o su richiesta	5	100% delle richieste
		Verifica esecuzione Piani di monitoraggio dei gestori mediante controllo documentale delle relazioni annuali (verifiche/aziende AIA)	38/38 relazioni annuali pervenute	75% 40/53
		Verifica dei risultati relativi agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera effettuati dai gestori (n. verifiche / n. aziende AIA)	(*) 99% (77/78)	75% 40/53
		Verifiche sui dati dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (effettuate/ programmate)		100% 11/11
		Controlli delle emissioni ai camini di impianti industriali (n. campagne effettuate/previste) (n. impianti controllati)	100% 8/8 5	100% 8/8 5
(*) Il dato si riferisce al numero di verifiche di autocontrolli ricevute dall'Ufficio e non al numero di installazioni con AIA				
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
32	CONTROLLI SULLE EMISSIONI CONVOGLIATE E DIFFUSE ALL'INTERNO DI STABILIMENTI – ALTRE AUTORIZZAZIONI	Verifica dei risultati relativi agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera effettuati dai gestori d'iniziativa o su richiesta	6	100% delle richieste
		Verifica sui dati dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni d'iniziativa o su richiesta	0/0	100% delle richieste

		Controlli autonomi delle emissioni ai camini di impianti industriali d'iniziativa o su richiesta	0/0	100% delle richieste
		Ispezioni ed altri controlli d'iniziativa o su richiesta su stabilimenti con altre autorizzazioni	14	100% delle richieste
33	PARERI SPECIALISTICI SULLE EMISSIONI CONVOGLIATE E DIFFUSE ALL'INTERNO DI STABILIMENTI	Pareri su autorizzazioni REGIONALI (AIA, VIA, PAUR, AU ART. 208)	35	100% delle richieste
		Pareri su altre autorizzazioni	34	100% delle richieste
P1 - Servizio Aria. Monitoraggio e qualità dell'aria				
34	Attuazione del Progetto di Adeguamento della Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria	Protocollo e procedure per la gestione delle stazioni private VIA-AIA	n.a.	---
		Capitolato tecnico di gara (collaborazione con Regione)	n.a.	1
35	Partecipazione alle rete dei referenti SNPA (cfr. L. 132/2016)	N. partecipazioni/N. convocazioni	100% 5/5	100%
36	Pareri per autorizzazioni, nuove e riesami e verifiche prescrizioni	(N. pareri autorizzazioni+verifiche)/ N. richiesti	100% (8+12)/20	100%
37	Valutazioni basate su applicazioni modellistiche (studi di terzi e simulazioni in contraddittorio)	N. valutazioni effettuate/ N. richieste	100% 4/4	100%
P1 - U.F. Supporto Tecnico per le valutazioni ambientali				
38	Formulazione pareri per piani di monitoraggio AIA	Pareri rilasciati/Richieste pervenute	91% (21/23)	100%
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
39	Istruttoria pareri soggetti a VIA	Pareri rilasciati/Richieste pervenute	77% (27/35)	100%
40	Attività di supporto tecnico scientifico per Piani e programmi sottoposti a VAS	Pareri rilasciati/Richieste pervenute	79% (11/14)	80%

41	Attività connesse alle istruttorie AUA	Pareri rilasciati/Richieste pervenute	---	100%
P1 – Affari Generali, Pianificazione e Controllo di Gestione				
42	Realizzazione App informativa-interattiva sui servizi e attività dell'Agenzia e sulle tematiche ambientali	Progettazione e indagine di mercato per l' affidamento in outsourcing	---	---
		Costruzione / implementazione	---	31-mag
		Test e pubblicazione del prodotto	---	30-set
		Monitoraggio risultati dell'utilizzo dell' App	---	0
P1-S04 - Adeguamento strutturale ed impiantistico				
1	Adeguamento strutturale ed impiantistico	% Avanzamento progetto	83%	100%
P1-S06 - Attuazione Legge 68/2015 (ecoreati)				
1	Monitoraggio emissione pareri per asseverazioni	Monitoraggio n. pareri rilasciati / n. pareri richiesti	100% 11/11	100%
2	Formazione in materia di ecoreati	Interventi formativi in materia di L.n. 68/2015	---	Prima Edizione Corso di Alta Specializzazione
P1-P09 - Presidio fisso Val d'Agri Sauro				
1				

Masterplan - Variante				
P2 - Monitoraggio per Piano Tutela delle Acque				
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
1	Monitoraggio di sorveglianza (definire la rete di monitoraggio di tutti gli elementi di qualità biologica (EQB) e dei parametri chimici e idromorfologici specifici)	Definizione della rete di monitoraggio di sorveglianza	90% 31 stazioni	---
		Monitoraggio della rete di sorveglianza 2016-2022	35% 12 stazioni	100% 35 stazioni

		Elaborazione report Corpi idrici inseriti nella rete di sorveglianza 2016-2021 "Classificazione STATO ECOLOGICO E STATO CHIMICO dei corpi idrici naturali"	20% 7 stazioni	100% 35 stazioni
2	Monitoraggio operativo (definire la rete di monitoraggio degli EQB, dei parametri chimici e idromorfologici più sensibili alle pressioni insistenti sui CI, derivate dall'analisi delle pressioni)	Definizione della rete di monitoraggio operativo 2016_2021	95% 76 stazioni	---
		Monitoraggio della rete operativa 2016-2022	35% 28 stazioni	100% 80 stazioni
		Elaborazione report Corpi idrici inseriti nella rete operativa 2016_2021 "Classificazione STATO ECOLOGICO E STATO CHIMICO dei corpi idrici naturali"	20% 16 stazioni	100% 80 stazioni
3	Controllo delle acque superficiali e profonde delle aree vulnerabili da nitrati (definire la rete di monitoraggio)	Monitoraggio acque sotterranee, fluviali e marine	85% 127 stazioni	100% 150 stazioni
		Inserimento dati su piattaforma ISPRA. Elaborazione report	60% 90 stazioni	100% 150 stazioni
4	Monitoraggio delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci (monitoraggio su 15 stazioni di indagini)	Monitoraggio acque fluviali e lacustri 2016-2022	85% 13 stazioni	100% 15 stazioni
		Elaborazione dati e giudizio di conformità	20% 3 stazioni	100% 15 stazioni
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
5	Definizione dei corpi idrici fortemente modificati della regione Basilicata	Report anni 2016-2018 "Classificazione potenziale ecologico e classificazione stato chimico dei corpi idrici fortemente modificati della regione Basilicata"	0%	100% 46 Corpi Idrici

	Report anni 2019-2020-2021 "Classificazione potenziale ecologico e classificazione stato chimico dei corpi idrici fortemente modificati della regione Basilicata"	0%	100% 46 Corpi Idrici
	Monitoraggio fiumi, laghi e invasi, acque marine 2020-2022	0%	100% 46 Corpi Idrici

Masterplan - Variante				
P5 - Determinazioni analitiche per caratterizzazioni idrogeologiche				
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
1	Campagne di monitoraggio chimico-fisico di punti di misura (piezometri/terreni e sorgenti)	Numero aree di interesse	5 (2 aree complete + 3 aree parziali)	6 (completament o delle 3 aree iniziate nel 2019 + 1 nuova area)
		Numero puntuale di campionamenti effettuati	219	100% campionamenti effettuati/ campionamenti individuati per area
2	Predisposizioni di quadri idrochimici	Numero aree di interesse concluse	0	6 (+4)
3	Report Finale	numero di aree concluse/ numero di aree interessate	0	0

Masterplan - Variante				
P6 - Monitoraggio degli ecosistemi della Val d'Agri				
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021

1	MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE	Monitoraggio acque fluviali	100% 14 stazioni / 14	100% 14 stazioni / 14
		Monitoraggio acque lacustri	100% 6 stazioni / 6	100% 6 stazioni / 6
		Elaborazione indicatori biologici e chimici	30%	100%
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
2	STUDIO DELLA COMPONENTE ORGANICA ED INORGANICA NEI SEDIMENTI LACUSTRI PROFONDI DEL LAGO DEL PERTUSILLO.	Carotaggio e caratterizzazione delle componenti chimiche e geologiche del suolo.	30% 2 / 6	---
3	MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO	Ripristino funzionale e riattivazione della rete piezometrica	0%	100% 16 / 16
4	MONITORAGGIO DELLE DEPOSIZIONI SECCHIE ED UMIDE	Installazione, Campionamento e analisi delle deposizioni secche e umide	100% 80 / 80	100% 80 / 80
5	MONITORAGGIO DELLA COMPONENTE SUOLO	Campionamento e analisi del top soil e del sottosuolo	50% 50 / 100	50% 100 / 100
6	MONITORAGGIO DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI	Vegetazione con studio fitosociologico	---	50% (*) di avanzamento dello studio
		Flora lichenica	---	50% (*) di avanzamento dello studio
		Carabidiofauna	---	50% (*) di avanzamento dello studio

		<p>Macrofauna e Microteriofauna, mediante il monitoraggio delle seguenti tipologie faunistiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uccelli; 2. Micromammiferi; 3. Chiroterri; 4. Mammiferi di medie dimensioni. 	---	<p>50% (*) di avanzamento dello studio</p>
* Studio subordinato all'avvio dell'Accordo con ISPRA				

Masterplan - Variante				
P8 - Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA)				
ID	Obiettivo	Indicatore	Valore di base 2019	Valore obiettivo 2021
1	Verifica e controllo delle prestazioni previste dal Contratto Rep.769 del 15.06.2020 di Affidamento del Servizio di Gestione e Manutenzione del CMA	Relazioni trimestrali sull'andamento delle attività di esecuzione del Contratto	NA	4/4
		Attività di formazione (rif. Offerta Tecnica – par. 1b.3.12)	NA	4/8

Anche per l'anno 2021 le attività e le spese verranno rendicontate da ARPAB, oltre che secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 10 del 17/01/2017 di approvazione della Convenzione ARPAB- Regione Basilicata, anche tramite il sistema informatico "Sistema Gestione progetti FSC "(SGP) – GESPRO, con il supporto del Gruppo di Lavoro Regionale – Assistenza Tecnica Fondi FSC 2014-2020.



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale

Nel 2021, l'Agenzia proseguirà nello svolgimento delle attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale con riferimento alle matrici aria, acqua, suolo, sottosuolo e rifiuti nonché ai fattori di inquinamento di tipo chimico, fisico (radioattività, rumore ed emissioni elettromagnetiche) e biologico come di seguito indicate e in linea con quanto previsto dal SNPA.

Le tabelle che seguono fanno riferimento alla classificazione del Catalogo Nazionale dei Servizi e Prestazioni del Sistema Agenziale a rete SNPA, previsto dall'articolo 9 della legge 132/2016 (<https://www.snpambiente.it/chi-siamo/atti-fondamentali/catalogo-nazionale-dei-servizi-e-prestazioni-snpa/>).

Esse riportano:

- i servizi erogati dall'ARPAB;
- i relativi prodotti;
- gli uffici interessati;
- la struttura responsabile.

Ulteriori informazioni al riguardo sono riportate nella Carta dei Servizi dell'Agenzia.

AREA: A MONITORAGGI AMBIENTALI	
SERVIZIO	A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
Descrizione del Servizio	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
Output-Prodotto	Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste Dlgs 155/2010, modellistica. Valutazione e diffusione quotidiana dei dati. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali per il risanamento della qualità dell'aria. Campagne di monitoraggio per la valutazione dei carichi critici di acidificazione. Verifica funzionale delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria.
Uffici interessati	AREA REGIONALE MONITORAGGI- SERVIZIO ARIA- MONITORAGGIO E QUALITA' DELL'ARIA AREA REGIONALE LABORATORI- STRUTTURA LABORATORIO CHIMICO ARPAB - CENTRO RICERCHE METAPONTO
Struttura responsabile	Area Regionale Monitoraggi Area Regionale Controlli

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI	
SERVIZIO	A.1.2 MONITORAGGI DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE (INTERNE e MARINE)

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI	
Descrizione del Servizio	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
Output-Prodotto	A.1.2.1 Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della direttiva 2000/60 e del d. Lgs 152/06
	A.1.2.2 Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D. Lgs 30/09 in recepimento della direttiva UE acque sotterranee 118/06, con anche misure quantitative
	A.1.2.4 Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali marino costieri secondo programmi di monitoraggio definiti (Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti, frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60 e del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e delle acque al largo ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy) e D.Lgs 190/2010
	A.1.2.7 Monitoraggio periodico delle aree di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)
Uffici interessati	AREA REGIONALE CONTROLLI- SERVIZIO ACQUA- CONTROLLI RISORSE IDRICHE E SCARICHI AREA REGIONALE LABORATORI- STRUTTURA LABORATORIO CHIMICO-MICROBIOLOGICO ARPAB - CENTRO RICERCHE METAPONTO
Struttura responsabile	AREA REGIONALE CONTROLLI- SERVIZIO ACQUA- CONTROLLI RISORSE IDRICHE E SCARICHI

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI	
SERVIZIO	A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI
Descrizione del Servizio	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2. Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
Output-Prodotto	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività eseguito ai sensi del D.Lgs 230/95. Campionamenti e attività analitica su matrici ambientali (aria - particolato atmosferico, deposizioni, reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile) eseguite ai sensi delle linee Guida pubblicate da ISPRA in Manuali e Linee Guida 83/2012. Gestione tecnica della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e negli alimenti (RESORAD). Raccolta e trasmissione a CE dei dati della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. Valutazione sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa
	A.1.4.2. Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti RTV, SRB, con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da Linee e cabine elettriche (ELF) con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio.
Uffici interessati	AREA REGIONALE MONITORAGGI- STRUTTURA RADIOATTIVITA'- MONITORAGGIO E CONTROLLO-CRR AREA REGIONALE CONTROLLI - STRUTTURA AGENTI FISICI IEA
Strutture responsabili	AREA REGIONALE MONITORAGGI- STRUTTURA RADIOATTIVITA'- MONITORAGGIO E CONTROLLO-CRR AREA REGIONALE CONTROLLI - STRUTTURA AGENTI FISICI IEA

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI	
SERVIZIO	A 1.5 MONITORAGGI DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE
Descrizione del Servizio	A 1.5.1. Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
Output-Prodotto	A 1.5.1 Monitoraggio delle emissioni di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
Uffici interessati	AREA REGIONALE CONTROLLI - STRUTTURA AGENTI FISICI IEA
Struttura responsabile	STRUTTURA AGENTI FISICI IEA

AREA: A - MONITORAGGI AMBIENTALI	
SERVIZIO	A 2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ

Descrizione del Servizio	A 2.1.1. Monitoraggio della biodiversità
	A 2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
Output-Prodotto	A 2.1.1 Monitoraggio periodico a supporto della Normativa vigente della flora e della fauna selvatica e valutazione dei principali impatti sulla biodiversità. Attività svolta in specifici contesti ambientali regionali, sui quali insistono attività produttive di impatto autorizzate AIA.
	A 2.1.3 Monitoraggio, valutazione e previsione dei pollini e delle spore mediante campionamento in continuo attraverso campionatori pollinici della rete di monitoraggio. Studio della biodiversità e valutazione nel lungo termine degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema e sulla salute umana (Rif. Manuale ISPRA/MATTM 142/2016 Linee Guida SNPA 151/2017) nella città di Potenza.
Uffici interessati	AREA TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE LABORATORI- STRUTTURA LABORATORIO CHIMICO- MICROBIOLOGICO
Struttura responsabile	AREA TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE LABORATORI- STRUTTURA LABORATORIO CHIMICO- MICROBIOLOGICO

AREA: B - CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
SERVIZIO	B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE
Descrizione del Servizio	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante) soglia inferiore
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e Assoggettabilità VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezioni su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA. Distribuzione Carburanti
Output-Prodotto	B.3.1.1 Ispezioni pianificate e programmate, disposte dall'Autorità competente (Ministero Interni, CTR-VVF). Le ispezioni RIR sono effettuate da personale dotato della qualifica di ispettore Seveso (allegato H del D.Lgs 105/2015). Si prevede di far ottenere tale qualifica a 2 o più dipendenti ARPAB entro il 2022.
	B.3.1.2 Ispezioni pianificate e programmate, disposte dall'Autorità competente (Regione). Le ispezioni RIR sono effettuate da personale dotato della qualifica di ispettore Seveso (allegato H del D.Lgs 105/2015). Si prevede di far ottenere tale qualifica a 2 o più dipendenti ARPAB entro il 2022.
	B.3.1.4 Svolgimento delle attività ispettive mirate/integrate su aziende soggette ad AIA. Ispezioni integrate a partire dal 2020 sulla base del Piano Regionale di ispezione approvato con Delibera Giunta Regionale 30 ottobre 2019, n. 771 recante "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Titolo 111-bis- art. 29-dedes, commi 11 bis e 11-ter. Piano di Ispezione Ambientale della Regione Basilicata relativo alle installazioni soggette ad A.I.A."
	Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi delle autorizzazioni AIA e ai sensi del 152/2006.
	B.3.1.5 Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate), con eventuale attività di campionamento e analisi.
	B.3.1.6 Verifica documentale degli autocontrolli dell'esercente ed eventuale attività di sopralluogo
	B.3.1.8 Sopralluoghi per verifica prescrizioni di VIA, ove disposto dall'Autorità Competente negli atti Autorizzativi, con esclusione della attività di campionamento e analisi.
	B.3.1.9 Ispezione documentale e tecnica per verifica dei requisiti previsti dalla Norma in tema di distribuzione carburanti. Verifica della conformità alle autorizzazioni in tema di distribuzione carburanti, con esclusione della attività di campionamento e analisi
Uffici interessati	AREA TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE CONTROLLI AREA REGIONALE MONITORAGGI (CRR)
Struttura responsabile	AREA TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE CONTROLLI AREA REGIONALE MONITORAGGI (CRR)

AREA: B - CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
SERVIZIO	B.4.1/B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA E NATURALE
Descrizione del Servizio	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino-costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB, RTV, ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
	B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon
Output-Prodotto	Gli output riferiti ai servizi da B.4.1.1 a B.4.1.11 e B.4.2.3 consistono nello svolgimento di sopralluoghi e misure in campo, redazione di pareri. Per i servizi che prevedono campionamento con successive analisi di laboratorio, queste ultime sono effettuate dai laboratori agenziali di riferimento per le specifiche competenze.
Uffici interessati	AREA REGIONALE CONTROLLI AREA REGIONALE MONITORAGGI (CRR) CENTRO RICERCHE METAPONTO AREA REGIONALE LABORATORI
Struttura responsabile	AREA REGIONALE CONTROLLI AREA REGIONALE MONITORAGGI (CRR) CENTRO RICERCHE METAPONTO

AREA: C - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
SERVIZIO	C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
Descrizione del Servizio	C.6.1.1 Promozione e partecipazione a diverso ruolo a progetti di carattere locale, nazionale e internazionale
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi
Output-Prodotto	C.6.1.1., C.6.1.2 Programmazione e coordinamento per la partecipazione a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale finalizzati alla riqualificazione delle attività, alla standardizzazione delle procedure in atto o riferite a nuovi campi di intervento. Partecipazione alla redazione di Manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche.
Uffici interessati	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA -CRM- AREA REGIONALE MONITORAGG AREA REGIONALE CONTROLLI- AREA REGIONALE LABORATORI
Struttura responsabile	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

AREA: C - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
SERVIZIO	C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA
Descrizione del Servizio	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici (Catasto Rifiuti)
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
Output-Prodotto	C.7.1.1- C.7.1.2 Popolamento di database tematici per l'alimentazione del sistema nazionale di conoscenze a supporto del Governo dell'ambiente e del territorio; aggiornamento di catasti ambientali (es. Catasto Rifiuti). C.7.1.3 Produzione di annuari e report settoriali, con pubblicazione e diffusione via web o stampa. C.7.1.4 Popolamento di database e trasferimento telematico di dati verso Commissione Europea ed Eurostat
Uffici interessati	Tutti gli Uffici Agenziali
Struttura responsabile	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

AREA: C - SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
SERVIZIO	C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE
Descrizione del Servizio	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel Sistema
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso Enti pubblici a carattere locale o Nazionale
Output-Prodotto	C.7.2.1- C.7.2.2 Raccolta sistematica dei dati ambientali con elaborazione e diffusione di pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche rivolte agli Stakeholder. Gestione dei contenuti del sito web, relazioni con i media.
Uffici interessati	DIREZIONE GENERALE, DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA, AREA AMMINISTRATIVA, AREA REGIONALE CONTROLLI, AREA MONITORAGGI, CENTRO RICERCHE METAPONTO
Strutture responsabili	DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

AREA: D - FUNZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
SERVIZIO	D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO
Descrizione del Servizio	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria
Output-Prodotto	D.8.1.3 Elaborazione di documenti e di asseverazioni; sopralluoghi e /o campionamenti ambientali
Uffici interessati	AREA REGIONALE CONTROLLI: STRUTTURA SUOLO, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI, SERVIZIO AMIANTO AREA REGIONALE MONITORAGGI: STRUTTURA RADIOATTIVITA'
Struttura responsabile	AREA REGIONALE CONTROLLI AREA REGIONALE MONITORAGGI

AREA E - SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
SERVIZIO	E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
Descrizione del Servizio	E.9.1.1. Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2. Supporto tecnico-scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3. Supporto tecnico-scientifico per procedimenti nazionali e regionali di valutazione
Output-Prodotto	E.9.1.1. L'attività svolta consiste nel rilasciare il parere tecnico a seguito di sopralluoghi, campionamenti ambientali e verifiche documentali
	E.9.1.2. L'attività svolta consiste nell'effettuare sopralluoghi e campionamenti ambientali, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato nei progetti e nelle relazioni tecniche e la situazione reale, al fine del rilascio del parere tecnico e delle partecipazioni a tavoli tecnici (Piani di caratterizzazione/bonifica siti contaminati).
	E.9.1.3. Redazione di pareri resi all'Autorità Competente dall'ARPAB, sulla base delle valutazioni tecniche espresse dagli Uffici, ciascuno per le proprie competenze nell'ambito dei procedimenti di VIA e di VAS.
Uffici interessati	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE CONTROLLI - AREA REGIONALE MONITORAGGI - CRM
Struttura responsabile	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

AREA E - SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
SERVIZIO	E.9.2 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
Descrizione del Servizio	E.9.2.1. Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali
Output-Prodotto	E.9.2.1. Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi
Uffici interessati	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE CONTROLLI - AREA REGIONALE MONITORAGGI
Struttura responsabile	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

AREA F - SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

SERVIZIO	F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE
Descrizione del Servizio	F.11.1.3. Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione
Output-Prodotto	F.11.1.3. Monitoraggio fibre di amianto aerodisperse. Sopralluogo e/o campionamento in ambienti di vita, di lavoro o ambientale. Analisi chimiche, fisiche, biologiche e microbiologiche (Amianto). Interventi e misurazioni in campo con strumentazione portatile per analisi indoor e outdoor (Aria).
Uffici interessati	AREA REGIONALE MONITORAGGI E AREA REGIONALE CONTROLLI
Struttura responsabile	AREA REGIONALE MONITORAGGI E AREA REGIONALE CONTROLLI

AREA F - SUPPORTO TECNICO ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE

SERVIZIO	F.11.2 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE
Descrizione del Servizio	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici.
Output-Prodotto	F.11.2.2 e F.11.2.3 Sopralluogo e/o campionamento. Analisi chimiche, fisiche, biologiche, microbiologiche
Uffici interessati	AREA REGIONALE LABORATORI – CRM- AREA REGIONALE MONITORAGGI (CRR) - AREA REGIONALE CONTROLLI (Risorse idriche)
Strutture responsabili	AREA REGIONALE LABORATORI-DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - CRM

AREA: G- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
SERVIZIO	<p>G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</p> <p>G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</p>
Descrizione del Servizio	<p>G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità</p> <p>G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale</p>
Output-Prodotto	<p>G.12.1.1 Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.</p> <p>G.13.1.1 Programmazione e attivazione di corsi e seminari di formazione ambientale, sia di carattere tecnico scientifico sia di carattere gestionale e comunicativo, nonché formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto.</p>
Uffici interessati	AREA AMMINISTRATIVA: Affari Generali, Pianificazione e controllo di gestione; Ufficio Valorizzazione Risorse Umane
Struttura responsabile	AREA AMMINISTRATIVA

AREA I – ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
SERVIZIO	I.15.1 ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PER LE AZIENDE RIR
Descrizione del Servizio	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le Aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei piani di Monitoraggio e Controllo
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.
Output-Prodotto	I.15.1.1 Partecipazione a CTR dei Vigili del Fuoco riguardanti Rapporti di Sicurezza, Piani di emergenza (D. Lgs 105/2015)
	I.15.1.2 Redazione di parere da parte degli uffici agenziali specialistici, anche a seguito di eventuali sopralluoghi e campionamenti, da rendere nell'ambito dei procedimenti autorizzatori a carico dell'Autorità competente. Partecipazione a conferenze di servizi e/o tavoli tecnici.
	I.15.1.3 Analisi documentale, eventuali sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del parere da rendere nell'ambito dei procedimenti autorizzatori a carico dell'Autorità competente.
	I.15.1.4 Analisi documentale, richieste integrazione finalizzate alla definizione del parere da rendere nell'ambito dei procedimenti autorizzatori a carico dell'Autorità competente.
	I.15.1.5 Analisi della documentazione e redazione di parere di competenza e partecipazione a conferenze di servizi e/o tavoli tecnici.
Uffici interessati	DIREZIONE GENERALE-DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA AREA REGIONALE CONTROLLI - AREA REGIONALE MONITORAGGI
Strutture responsabili	DIREZIONE GENERALE -DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

AREA M – FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

SERVIZIO	M.17.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE
Descrizione del Servizio	M.17.1.1 Supporto tecnico-scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed ECOLABEL UE.
Output-Prodotto	Verifica presso Enti competenti in materia ambientale e dei dati disponibili in Agenzia; sopralluogo (in genere viene eseguito almeno un sopralluogo presso il sito oggetto di registrazione); redazione parere all'ISPRA circa la conformità della legislativa alla normativa ambientale e di sicurezza applicabile al sito in esame
Uffici interessati	DIREZIONE GENERALE
Strutture responsabili	DIREZIONE GENERALE

AREA N – ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA

SERVIZIO	N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE
Descrizione del Servizio	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di Sistema, su specifiche tematiche. N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa attraverso benchmarking e/o indicatori
Output-Prodotto	N.18.1.1 Coordinamento delle attività che le diverse articolazioni dell'Agenzia svolgono nel SIREG, nel SNPA, in ASSOARPA e nel IMPEL. Raccordo e coordinamento delle relazioni esterne ed istituzionali con enti regionali ed internazionali N.18.1.4 Contributo per la realizzazione di annuari e/o report su tematiche ambientali. Partecipazione a Tavoli Tecnici ISPRA e a gruppi di lavoro nazionali del SNPA
Uffici interessati	DIREZIONE GENERALE – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA CRM- AREE REGIONALI CONTROLLI, MONITORAGGI, LABORATORI
Strutture responsabili	DIREZIONE GENERALE – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA

Attività di controllo e piani di ispezione (AIA)

L'attività di controllo delle autorizzazioni di competenza delle Agenzie previste dal d.lgs 152/2006 e s.m.i sono contenute nell' art. 29 decies comma 3¹ e nell'art. 29 sexies comma 6 ter.².

I provvedimenti AIA (D.lgs 46/2014 -attuazione della direttiva europea IED 2010/75/UE sulle emissioni industriali- confluito nel Testo unico Ambientale d.lgs 152/2006) emessi dalla Regione Basilicata, quale autorità competente, contengono prescrizioni a carico dei gestori e sovente impongono anche ad ARPAB precisi controlli, disponendone la frequenza con cui devono essere effettuati.

Più specificatamente la Regione Basilicata impone ad ARPAB le frequenze:

- sul controllo in campo inteso come campionamento ed ovviamente successiva analisi;
- sulla verifica degli autocontrolli del gestore (attività da espletare in campo consistente ad esempio nella verifica del corretto posizionamento delle prese di campionamento, degli strumenti, ecc)
- sulle verifiche documentali.

Tanto premesso si riporta di seguito una schematizzazione di massima dei controlli previsti per ARPAB nei provvedimenti AIA (circa 56 aziende dotate di AIA) nell'arco temporale di un anno.

¹ "L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale o, negli altri casi, l'autorità competente, **avvalendosi** delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accertano, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6 e con oneri a carico del gestore:

- a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
- b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
- c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto".

² Nell'ambito dei controlli di cui al comma 6 è espressamente prevista un'attività ispettiva presso le installazioni svolta con oneri a carico del gestore dall'autorità di controllo di cui all'articolo 29 decies, comma 3, e che preveda l'esame di tutta la gamma degli effetti ambientali indotti dalle installazioni interessate".

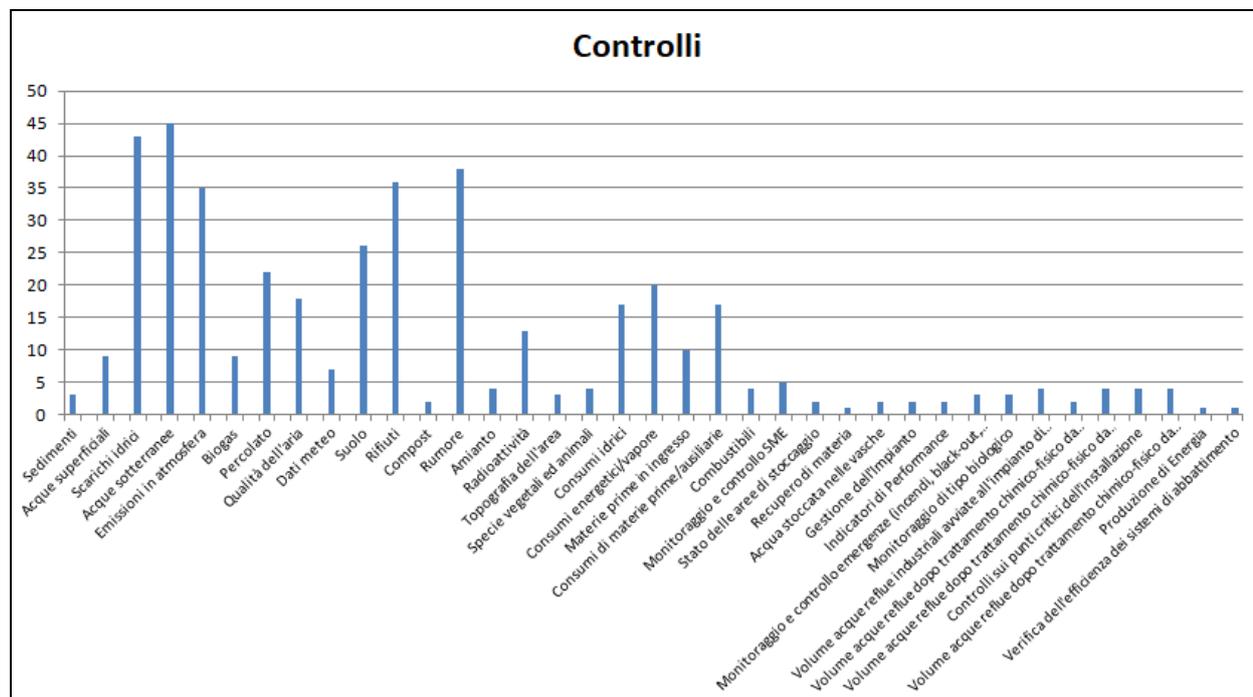


Figura 1: Numero di controlli annui previsti per matrice

Il numero dei controlli sopra riportato (**circa 425** all'anno) è sottostimato sia perché considera puntuale anche quei controlli che prevedono campionamenti in più punti, sia perché non tiene conto dei controlli (numerossimi) previsti sulle installazioni denominate Centro Olio Val d'Agri di Eni e Centro Olio Tempa Rossa di Total.

In ultimo, ma non di secondaria importanza, sono le numerose **verifiche documentali** che l'Autorità competente impone ad ARPAB.

In merito alle ispezioni AIA previste dall'art. 29 sexies comma 6 ter, la Regione Basilicata con la Delibera di Giunta Regionale n 771/2019 ha approvato il Piano Triennale delle Ispezioni AIA richiedendo ad ARPAB una frequenza di ispezione maggiore per alcune installazioni rispetto a quella risultante dall'applicazione del SSPC. Nella fattispecie l'A.C. ha richiesto una frequenza semestrale in luogo di quella annuale per le installazioni, COVA, RENDINA, FERRIERE ed una ispezione al Centro olio Tempa Rossa entro sei mesi dall'avvio delle prove di produzione.

Al fine di attuare il Programma Annuale delle Ispezioni ARPAB provvederà alla risoluzione di tutte le criticità organizzative. La DGR 771/2019 dispone "che a decorrere dalla data di pubblicazione del

Piano di Ispezione Ambientale della Regione Basilicata relativo alle installazioni AIA predisposto in base ai criteri contenuti nell'allegato A, le ispezioni di parte pubblica sono effettuate secondo le frequenze stabilite dal piano stesso, anche ove diversamente disposto nelle singole autorizzazioni integrate ambientali”, l'ARPAB, pertanto, realizzerà quanto previsto nella DGR, ritenendolo assolutamente strategico per la missione dell'Agenzia

Pertanto l'ARPAB deve continuare ad effettuare i controlli previsti dalle D.G.R. autorizzative così come precedentemente rappresentati in via generale e deve effettuare altresì le ispezioni previste dal Piano.

Dalle attività di ispezioni integrate condotte nell'anno 2020, è stato possibile quantificare il tempo medio necessario per lo svolgimento delle attività ispettive ed è stato possibile calcolare in linea di massima il carico di lavoro per ogni operatore che effettua le ispezioni.

Le ispezioni integrate prevedono 3 fasi: preparazione, sopralluoghi in campo, valutazione degli esiti.

La fase di preparazione dell'ispezione si svolge in Ufficio e consiste nel:

- reperimento della documentazione relativa all'azienda utile ai fini del sopralluogo compresa l'AIA e le modifiche non sostanziali successive al rilascio dell'AIA;
- studio dell'installazione (processi, materie prime ecc);
- organizzazione dei dati tecnici acquisiti durante la fase preparatoria e definizione di uno schema operativo per l'esecuzione dell'ispezione che considera:
 - gli aspetti da controllare e la tipologia degli accertamenti da effettuare;
 - la modalità di esecuzione dell'ispezione e degli accertamenti tecnici ed analitici ad essa collegati;
 - la tempistica per le singole fasi ispettive e per le attività tecniche e/o analitiche;
- predisposizione del materiale necessario al sopralluogo:
 - fogli di lavoro, documentazione utile in loco, modulistica;
 - liste di controllo;
 - i DPI in dotazione, previsti per la tipologia di rischio;

Fase di sopralluogo in azienda.

Il sopralluogo in azienda si articola in più giornate in cui, oltre alla visita presso gli impianti si è procede ad effettuare:

- verifiche di tipo amministrativo (ad es., compilazioni di registri richiesti nei PMC, procedure richieste con l'AIA ...);
- verifica della rispondenza dell'installazione con quanto riportato nelle planimetrie agli atti (ubicazione punti emissione, rete idrica, aree di stoccaggio materie prime, prodotti finiti e rifiuti);
- verifiche a campione dei dati inseriti degli autocontrolli;
- verifica impiantistica di realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- verifica delle prescrizioni previste dall'AIA;
- verifica del corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzioni degli strumenti installati dall'azienda per il monitoraggio in continuo e non delle emissioni nelle varie matrici o finalizzati alla prevenzione delle emissioni stesse;

Fase finale consistente in:

- raccolta della documentazione attinente il sopralluogo, acquisita e prodotta, i verbali di sopralluogo giornaliero, ecc..
- stesura della relazione finale di ispezione che deve essere trasmessa all'autorità competente ed al gestore che riporta tutti i riscontri visionati in fase di sopralluogo, l'elaborazione degli esiti analitici riferiti ai campioni prelevati durante l'ispezione e l'interpretazione degli stessi, nonché gli elementi critici riscontrati, le eventuali violazioni amministrative e/o penali riscontrate.
- ulteriore sopralluogo per illustrare al gestore gli esiti dell'ispezione

Complessivamente si può stimare, per ogni ispezione, un tempo medio di 3/4 mesi. È di ogni evidenza che il tempo da impiegare per le aziende più complesse sarà maggiore.

Pertanto per raggiungere gli obiettivi indicati nella DGR 727/2020 si provvederà ad incrementare il numero di unità di personale dedicato esclusivamente alle ispezioni e formarlo adeguatamente.

In linea di massima per effettuare 12 ispezioni all'anno bisognerà creare 3 o 4 gruppi ispettivi da 4 operatori.

Numero dei controlli previsti dalle attività ispettive e dal relativo Piano delle ispezioni

In merito alla tipologia di aziende da ispezionare si rappresenta che il piano di ispezione approvato con DGR 771/2019 è stato redatto utilizzando il sistema di calcolo SSPC algoritmo approvato dal sistema delle Agenzie Ambientali e ASSOARPA basato sul calcolo dell'indice di rischio di ogni installazione. L'indice di rischio viene calcolato mediante l'applicazione di una funzione matematica che tiene conto:

- a) degli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sull'ambiente e sulla salute umana tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;
- b) del livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;
- c) della partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009).

Ad ogni indice di rischio corrisponde una frequenza di ispezione (rischio alto-frequenza annuale, rischio medio-frequenza biennale, rischio basso-frequenza triennale).

Pertanto, la metodologia applicata risulta priva di elementi di soggettività ed alle installazioni ad alto rischio è stata attribuita una frequenza annuale.

Centro Monitoraggio Ambientale (CMA)

Al fine di ripristinare la piena funzionalità del Centro di Monitoraggio Ambientale attestato presso ARPAB – privo di manutenzione e gestione dal 2015 - nell'ambito del Progetto Masterplan è stata finanziata con fondi SC 2014-2020 sulla linea C "Outsourcing" la scheda P8, per l'affidamento in outsourcing del Servizio di Manutenzione e gestione dell'intero sistema.

La relativa gara, espletata da SU-ARB, è stata bandita sulla base della documentazione tecnica approntata da ARPAB nel 2017 ed aggiudicata efficacemente al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) vincitore con Determinazione n. 20AC.2020/D.00020 del 19.02.2020.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario ARPAB n. 60 del 18.03.2020 l'Agenzia ha preso atto di detta aggiudicazione e contestualmente ha proceduto alla designazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP) e del Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC); con la stessa Deliberazione 60/2020 è stato costituito il Gruppo di Controllo a supporto delle attività del DEC. Il Contratto è stato sottoscritto in data 15.06.2020 e repertoriato al n. 765/2020 (cfr. nota prot. 9083/2020 del 22/06/2020).

La consegna del Servizio è stata effettuata in data 27/07/2020, come da Verbale di Avvio delle Attività di cui all'art. 19 del DM 49/2018 (si cfr. nota prot. 13934/2020 del 27/07/2020). Contestualmente, in



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



ottemperanza a quanto previsto dalle condizioni contrattuali (art. 6.2 del Capitolato Tecnico e Prestazionale), con nota prot. 0013907/2020 del 27/07/2020 l'RTI trasmetteva la Relazione sullo stato del Sistema.

Sono state pertanto avviate tutte le necessarie interlocuzioni tra il DEC e il Responsabile del Servizio per pervenire alla redazione a cura del RTI e alla successiva approvazione da parte di ARPAB del progetto Esecutivo.

Le attività oggetto dell'appalto hanno durata biennale, con termine fissato al 27.06.2022, prorogabile fino al 31.12.2022 in quanto collegato alla scadenza del progetto Masterplan, posticipato a tale data con DGR n. 360 del 27.05.2020. Come indicato nella documentazione tecnica di gara, le attività oggetto dell'appalto non consistono solo nel ripristino e nella manutenzione delle originarie funzionalità del CMA, prevalentemente orientate al settore idro-meteorologico, ma anche nell'implementazione di ulteriori funzionalità. In particolare queste ultime sono finalizzate potenziare il Sistema (Centro di Controllo + stazioni dislocate sul territorio) che deve garantire con continuità, tempestività, efficienza e affidabilità la trasmissione al Centro di Controllo di tutti i dati ambientali provenienti dalle stazioni di monitoraggio delle varie matrici, dai laboratori fissi e mobili e dalle fonti informative esterne, dati che il sistema deve catalogare archiviare per l'eventuale validazione e successiva esposizione agli Utenti attraverso apposita interfaccia.

Nell'ambito della manutenzione evolutiva del software del Centro di Controllo viene altresì richiesto, tra l'altro, il ripristino e l'ottimizzazione del modulo GIS, l'aggiunta di moduli utili per l'efficace utilizzo dei dati da parte degli Uffici Agenziali, la messa a punto di un Sistema Informatico di Manutenzione (SIM) - alla data attuale già in fase di prima attivazione - per la segnalazione dei malfunzionamenti e il monitoraggio degli interventi di ripristino nel rispetto dei tempi contrattuali.

Avanzamento delle attività nell'anno 2021

Nell'anno 2021 si svolgeranno le attività previste dal crono programma messo a punto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese e approvato da ARPAB come previsto dal Capitolato Tecnico e Prestazionale. Tale crono programma, in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Basilicata con DGR 727/2020 "L.R. n. 1 del 20/01/2020 – Art. 12 – *Approvazione indirizzi e obiettivi prioritari per la programmazione annuale ARPAB*", prevede che entro il primo semestre del 2021 il CMA sarà portato a regime, con la definitiva implementazione dei circuiti di afflusso in continuo dei dati di monitoraggio al Centro di Controllo, attività già avviata nel secondo semestre del 2020.

Contemporaneamente, man mano che vengono ripristinate le suddette funzionalità, diventano operative le attività di gestione, manutenzione, validazione ed elaborazione dati.

Alla data attuale non risulta ancora definito, né siglato l'Accordo che consentirebbe l'implementazione della rete del CMA con quella della Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato C.F.D.) afferente al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata. La proposta prevede l'unificazione delle componenti idropluviometriche del CMA con la rete del Centro Funzionale Decentrato della Basilicata (CFD) con lo scopo di:

- ottenere risparmi nei costi di gestione e di installazione/reinstallazione delle centraline in situ;
- ottimizzare le funzionalità della rete, eliminando le ridondanze e gli strumenti a campo duplicati o non necessari, secondo le indicazioni degli esperti per ciascuna matrice.

L'eventuale attuazione dell'Accordo comporta la rivisitazione delle attività di ARPAB relative alla gestione dei dati idrometeorologici, che si ritiene di dover definire entro i primi mesi del 2020.

Aggiornamento della classificazione dei corpi idrici ai fini della redazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque

A seguito dell'emanazione di specifiche norme di settore e con lo scopo di tutelare i corpi idrici, la Regione Basilicata, ha realizzato reti regionali finalizzate al monitoraggio chimico, fisico e biologico per la tutela delle acque. Lo scopo di tale monitoraggio è quello di definire lo stato di qualità dei Corpi Idrici all'interno di ogni bacino e sottobacino. A tale scopo la Regione Basilicata con DGR 252/2016 ha approvato la classificazione e tipizzazione dei corpi idrici superficiali e l'aggiornamento della rete di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, acque dolci destinate alla vita dei pesci e marino costiere, ai sensi del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della direttiva nitrati 91/676/CE, per l'implementazione delle attività di analisi e monitoraggio, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di qualità e all'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela delle Acque.

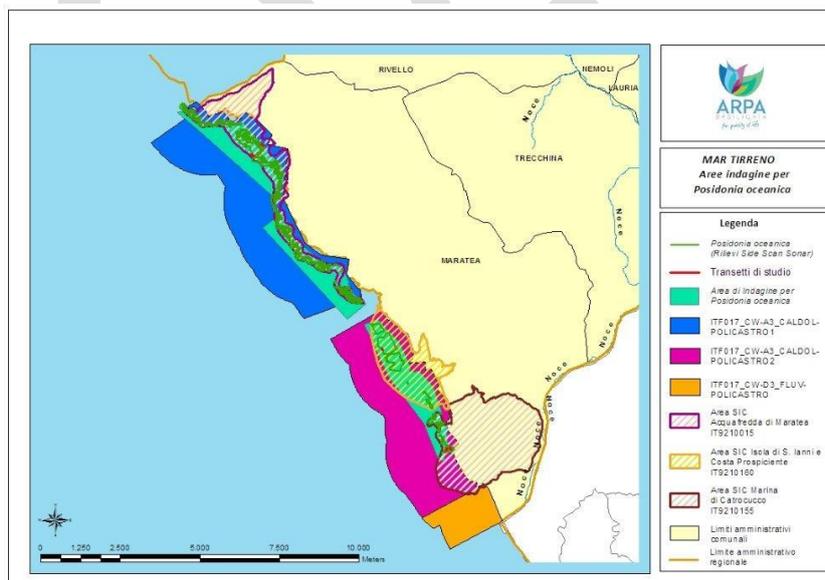
Strumento, quest'ultimo previsto all'articolo 121 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, attraverso il quale le Regioni individuano gli interventi volti a garantire la tutela delle risorse idriche e la sostenibilità del loro sfruttamento per il conseguimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva comunitaria 2000/60/CE. L'ARPAB nell'anno 2021 continuerà a dare attuazione ai piani monitoraggio ambientale. L'obiettivo di un piano di monitoraggio ambientale delle acque è quello di controllare lo stato di qualità dei corsi d'acqua, dei laghi ed invasi, delle acque marino costiere, delle acque sotterranee attraverso l'elaborazione di due indicatori lo stato ecologico e lo stato chimico.

Al fine di redigere il report Nitrates Directive (91/676/CEE) della regione Basilicata, risulta di fondamentale importanza per l'ARPAB proseguire il monitoraggio delle acque sotterranee, delle acque superficiali e marino costiere inserite nelle aree ZVN.

Per quanto concerne le attività previste dalla Direttiva Quadro 2008/56/CE (**MARINE STRATEGY**) sulla strategia per l'ambiente marino che è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010, ARPAB svolge le attività di monitoraggio e controllo nell'ambito della sottoregione Mare Mediterraneo Centrale- Mare Ionio. l'ARPAB in prosecuzione con il triennio 2018-2020 è in procinto di sottoscrivere un Protocollo d'intesa con Arpa Calabria, e Arpa Sicilia per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio triennio 2021-2023 con MATTM, relativi **all'Accordo Operativo tra MATTM**.

Di interesse strategico è il completamento dell'indagine condotta da ARPAB per determinare l'estensione e soprattutto la condizione e la qualità della *Posidonia oceanica*.

La condizione dell'habitat viene determinata attraverso la misura della densità, ricoprimento (matte morta e Posidonia viva), continuità, fonti di disturbo, composizione prateria, presenza alghe alloctone, presenza di fioritura, morfometria, lepidocronologia, biomassa, scalzamento, portamento rizomi e granulometria del sedimento. I risultati ottenuti ad oggi mostrano una buona qualità dello stato di salute della *Posidonia oceanica*.



Relativamente all'attività di *Sorveglianza Alghe tossiche e potenzialmente tossiche Regione Basilicata: mar Ionio e mar Tirreno* l'ARPAB ha avviato nel 2019 un programma di sorveglianza proseguito per il 2020 e che costituirà attività strategica anche per il prossimo triennio, che quindi comprende il 2021.



**Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata**



In Italia dal 2010 è diventato obbligatorio effettuare monitoraggi in aree a rischio per la presenza di *Ostreopsis ovata* (decreto 30 marzo 2010, attuativo del D.Lgs 116/2008, modificato con DM del 19 aprile 2018). Le Agenzie Regionali effettuano il monitoraggio ambientale da giugno a settembre e comunicano tempestivamente ai comuni e alle ASL di competenza quando la concentrazione della microalga raggiunge il valore di 30.000 cell/l.

ARPAB dall'estate 2019 e proseguito nel 2020, ha attivato un piano di sorveglianza per *Ostreopsis ovata* secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018 che stabilisce all'art.1 - lett. a) che qualora il profilo delle acque di balneazione indichi un potenziale di proliferazione cianobatterica o di microalghe, fitoplacton o fitobentos marino, ARPAB potenzierà le attività di sorveglianza valutando l'ipotesi di un incremento del numero di stazioni da sottoporre a monitoraggio.

Attività istituzionali connesse alla tutela della salute

Per dar seguito a quanto previsto dall'art. 9, rubricato "*Attività istituzionali connesse alla tutela della salute*" della L.R. n.1/2020, ("*Le attività istituzionali connesse alla tutela della salute consistono in attività di controllo ambientale e di supporto tecnico-scientifico a favore della Regione, degli enti di cui all'articolo 4, comma 3 e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio delle loro funzioni in materia di tutela della salute, con particolare riferimento a quelle di prevenzione collettiva*"), nel Modello Organizzativo interno di ARPAB, approvato con le Delibere del Commissario Straordinario n. 72/2020 e n.118/2020, è stato istituito il servizio "Supporto Tecnico per la Tutela della Salute", che svolge attività di approfondimento sulla relazione ambiente e salute e sulle possibili correlazioni tra il potenziale inquinamento delle matrici ambientali e i danni sanitari che ne possono conseguire.

Le conoscenze tecnico-scientifiche odierne suggeriscono l'utilità da parte delle Regioni di dotarsi di una architettura istituzionale inter-enti utile ad affrontare tutte le criticità ambientali presenti o che potrebbero presentarsi, consentendo così ai governi regionali di adottare di volta in volta provvedimenti e politiche più efficaci ed efficienti a tutela della salute.

A supporto della necessità di integrare le conoscenze ambientali e sanitarie dei territori sottoposti a potenziali pressioni ambientali c'è un quadro normativo europeo e nazionale, DLgs. 104/2017 (recepimento della Direttiva 2014/52/UE), che fornisce una visione non più scindibile, anche a livello procedurale, del binomio Salute-Ambiente, richiamando e definendo, in particolare, i passaggi essenziali per una corretta valutazione di impatto ambientale che integra l'impatto sulla salute umana di progetti sottoposti a VIA. L'Istituto Superiore di Sanità, su indicazione del Ministero della Salute, ha redatto le linee guida nazionali per la Valutazione d'Impatto Sanitario (VIS) nelle Valutazioni d'Impatto



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



Ambientale (VIA) di specifici impianti industriali (numero 19/9 dei Rapporti ISTISAN), cioè le linee guida VIAS.

Particolare attenzione, negli ultimi tempi, è stata posta dal SNPA al tema ambiente e salute, riconoscendo che la materia è complessa e interdisciplinare e non può essere ricondotta a un'unica competenza, ma occorre multidisciplinarietà. Secondo le indicazioni del SNPA occorre favorire il dialogo sinergico tra chi si occupa di tutela dell'ambiente e chi di sanità, individuando anche luoghi comuni di interazione e collaborazione.

L'ARPA BASILICATA tramite il servizio "Supporto Tecnico per la Tutela della Salute", al fine di studiare le correlazioni tra il potenziale inquinamento delle matrici ambientali e i danni sanitari che ne possono conseguire, intende svolgere una efficace e sinergica azione di salvaguardia del territorio e della salute dei cittadini, attraverso la collaborazione, definita e inquadrata in specifici contesti organizzativi, tra esperti in ambito sanitario e ambientale, favorendo la costruzione di una rete di rapporti professionali multidisciplinari e inter Enti.

In questo contesto tematico, l'ARPAB, è stata coinvolta, per tramite del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in collaborazione con diverse strutture pubbliche e private sotto l'egida del Dipartimento Ambiente e Salute dell'ISS, in un progetto di sorveglianza ambientale di SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani: *"Sorveglianza ambientale di SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani in Italia: indicazioni sull'andamento epidemico e allerta precoce (acronimo: SARI)"*.

Le acque reflue possono diventare un utile strumento per monitorare la presenza, e quindi la circolazione, del virus Sars-Cov-2 e comprendere quale sia la reale dimensione del contagio in una determinata popolazione.

L'obiettivo principale della proposta di studio, SARI, è di definire, nell'ambito della Rete Nazionale di Sorveglianza Ambientale, un protocollo comune di rilevazione del SARS-CoV-2 nei reflui civili come strumento predittivo della prevalenza di COVID-19 nella popolazione italiana e individuare in ogni regione italiana un laboratorio di riferimento.

L'ARPAB ha manifestato il proprio interesse a partecipare allo studio pilota per identificare la presenza del virus Sars-Cov-2 nelle acque reflue lucane per verificarne la circolazione nella popolazione e per fornire una "fotografia" dell'andamento della Epidemia da COVID-19, ripetendo il test a distanza di tempo predefinito è possibile seguire come evolve la diffusione dell'infezione virale.

La proposta intende fornire un approccio robusto basato su alcuni principi metodologici riguardanti la ricerca del SARS-CoV-2 nei reflui urbani con l'obiettivo di:

- Definire in maniera chiara gli obiettivi del programma di monitoraggio;



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



- Sviluppare e applicare un protocollo comune di campionamento;
- Massimizzare la collaborazione, la cooperazione e lo scambio delle conoscenze acquisite.

Attività di supporto tecnico scientifico

L'Agenzia, in qualità di Ente strumentale della Regione Basilicata, svolgerà le attività di supporto tecnico scientifico, definite nella Legge Regionale n. 1/2020 in recepimento della L.N. 132/2026, a favore della Regione medesima, delle Province e dei Comuni, degli Enti sub regionale e degli Enti Parco. Tali attività non sono programmabili perché da svolgersi su istanza degli enti sopra indicati e nel limite delle dotazioni di personale, economiche e strumentali in disponibilità di ARPAB.

Attività di elaborazione dati di informazione e conoscenza ambientale, di studio e ricerca applicata

L'ARPAB promuove permanenti processi educativi e di apprendimento rivolti a ragazzi ed adulti, finalizzati all'acquisizione di conoscenze, valori, azioni, orientate allo sviluppo sostenibile e partecipato, coinvolgendo il mondo delle istituzioni regionali, provinciali e locali, il mondo della scuola e quello dell'associazionismo ambientalista. Per la diffusione delle informazioni ambientali l'Agenzia si avvale del sito web istituzionale (www.arpab.it) attraverso il quale pubblica dati, documenti e informazioni. Le attività realizzate dall'Agenzia sono partecipate, inoltre, alla popolazione e agli stakeholder attraverso le attività di informazione ambientale, che comprendono: focus group, redazione di articoli per la rivista on line del SNPA e comunicati stampa di pubblica utilità e di informazione, organizzazione di seminari e convegni su tematiche specifiche.

Digitalizzazione e lavoro agile

Ritenendo la digitalizzazione dei processi il motore fondamentale per la piena operatività dell'Agenzia e dunque per lo svolgimento di attività di elaborazione dati di informazione e conoscenza ambientale, la nuova governance ha istituito l'unità di Funzione Comunicazione Tecnologie Digitali (ICT) i cui compiti sono la sicurezza, la gestione, la protezione, l'implementazione e l'evoluzione di tutto il sistema informativo agenziale oltre che la gestione del sito WEB, della intranet agenziale e delle basi di dati. Inoltre è stata introdotta la digitalizzazione del flusso e degli atti deliberativi consentendo all'Agenzia una migliore operatività durante la fase di emergenza sanitaria anche in modalità "lavoro agile".

Un ruolo importante nel ricorso al lavoro agile, è stato svolto dal Comitato Unico di Garanzia costituito presso l'Agenzia (DDG n. 258 dell'1.06.2017), che, sulla base del PIANO DI AZIONI POSITIVE – PROGRAMMA TRIENNALE 2020-2022 (prot. arpab_0013849/2020), ha promosso l'attivazione

delle misure organizzative interne finalizzate al benessere del personale, ivi comprese quelle relative allo svolgimento del lavoro agile.

Nel corso del 2021 l'Agenzia darà continuità all'azione già avviata di sistematizzazione dei dati ambientali prodotti dagli uffici, con conseguente pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'Agenzia (Rapporti trimestrali, Raccolta Annuale dei dati Ambientali) e, in considerazione del protrarsi della situazione emergenziale da COVID -19, garantirà le migliori condizioni di svolgimento delle attività lavorative, anche attraverso un efficace utilizzo del lavoro a distanza.

BOLZA



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



PIANO INVESTIMENTI

Per l'anno 2021, compatibilmente con le risorse economiche dell'Agenzia, saranno potenziati e realizzati alcuni laboratori ritenuti strategici e fondamentali per le attività che l'ARPAB intende svolgere, si prevede:

1. il completamento del laboratorio "Sostanze Odorigene" presso la sede di Metaponto;
2. il completamento del laboratorio "Diossine" anch'esso presso la sede di Metaponto;
3. la realizzazione di un laboratorio di "Biotecnologie molecolari" presso la sede di Matera.

Completamento del Laboratorio determinazioni sostanze odorigene

In sede di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) di un impianto industriale, esistente o da realizzare, un aspetto non secondario è rappresentato dalla valutazione del suo impatto olfattivo, in altre parole è necessario stabilire se può originare odori che risultino molesti per la popolazione esposta. La problematica della salvaguardia della salute umana dagli odori molesti è un tema di stretta attualità e per la sua complessità è molto dibattuta sia negli aspetti normativi che in quelli tecnico-scientifici.

L'allestimento di un laboratorio per la determinazione di sostanze odorigene vuole contribuire a:

- poter operare la caratterizzazione dell'odore rilevato in diversi contesti produttivi (es. impianti di trattamento del greggio, discariche, impianti di depurazione) mediante campionamento e analisi di laboratorio delle sostanze con proprietà odorigene;
- rispondere alla domanda di conoscenza sui rischi per la salute della popolazione derivanti dall'esposizione alle sostanze emesse nell'aria da impianti industriali.

L'allestimento del laboratorio in parola previsto nel progetto "Masterplan" richiede per la sua piena operatività l'adeguamento strutturale ed impiantistico di un locale ubicato presso la sede di Metaponto e un investimento in termini di apparecchiature di campo e di laboratorio che comprenda quantificabile in circa € 300.000 .

Il completamento dell'infrastruttura dovrà necessariamente prevedere parallelamente al laboratorio analisi chimiche sostanze odorigene anche l'**allestimento del Laboratorio di Olfattometria dinamica**. Un Laboratorio di Olfattometria dinamica opera in conformità alla norma tecnica UNI EN 13725:2004 ed è costituito complessivamente da:

- Olfattometro a norma UNI EN 13725:2004 con relativi materiali e accessori indispensabili al suo corretto funzionamento.
- Sistemi di controllo della camera olfattometrica previsti dalla norma di riferimento.

- Attrezzature e i materiali di campionamento richiesti dalla norma di riferimento
- Arredo da laboratorio.

Completamento Laboratorio analisi diossine.

Le diossine vengono emesse nell'atmosfera da diverse sorgenti e possono essere ritrovate anche a grandi distanze nei vari comparti ambientali. Possono quindi essere ritrovate nell'atmosfera, possono depositarsi al suolo e passare successivamente nelle acque e nei sedimenti, possono essere assorbite dai vegetali ed entrare nella catena alimentare attraverso vari meccanismi di trasmissione.

I limiti normativi su queste sostanze sono molto stringenti in quanto le diossine sono molecole che rimangono pressoché inalterate nell'ambiente, quindi l'esposizione per l'ambiente e di conseguenza per l'uomo può provenire da varie fonti. Per queste ragioni la strumentazione richiesta per la loro determinazione è abbastanza sofisticata e dunque anche di una certa rilevanza economica.

I costi si riferiscono a:

- 1) strumentazione per la preparazione del campione
 - a) Sistema automatico di purificazione come Power Prep® per Analisi in tracce di Diossine e Microcontaminanti Organici (PCDD, PCDF, IPA, PCB, PBDE ecc)
 - b) Sistema di evaporazione
- 2) strumentazione per la determinazione delle molecole a livelli di picogrammi come richiesto dalle normative vigenti
 - a) GC/MS/MS (quindi a bassa risoluzione) oppure spettrometri di massa da banco ad alta risoluzione del tipo a tecnologia ibrida con analizzatore di massa Orbitrap e filtro quadrupolare che sono strumenti .

Il settore magnetico è la tecnologia approvata per il metodo 1613B, ma questo strumento è costoso sia nell'approvvigionamento che per il mantenimento. La tecnologia Orbitrap rappresenta una valida alternativa sia dal punto di vista economico che tecnico in quanto si ha uno strumento da banco ad ALTA RISOLUZIONE che non utilizza campi magnetici (generati da campi magnetici a superconduzione con conseguenti sistemi criogenici e relativo risparmio sui costi di esercizio in quanto non vi è la necessità di acquistare liquidi criogenici), non utilizza radiofrequenze o tempi di volo per separare gli ioni di diverso valore massa/carica, ma utilizza un semplice campo elettrostatico applicato ad un elettrodo centrale, intorno al quale ruotano in modo radiale ed assiale gli ioni stessi.

Tale tecnologia ORBITRAP è stata acquisita nell'ambito degli investimenti previsti dal "Masterplan", per la sua piena operatività richiede una serie di investimenti di piccole attrezzature materiali vari oltre che dell'assunzione di personale da formare e specializzare in tale settore. Il completamento potrà essere realizzato entro il 2021.

Laboratorio di Biotecnologie Molecolari

La gestione dell'emergenza provocata dall'infezione pandemica da Sars COV-2 impone un innovativo approccio multidisciplinare, per meglio comprendere le dinamiche della pandemia e i possibili andamenti della stessa nel tempo, è di fondamentale importanza acquisire più approfondite informazioni sull'andamento della infezione virale. Negli ultimi mesi sono emersi alcuni interessanti studi, internazionali e nazionali, che hanno dimostrato la presenza, anche in tracce, del virus Sars-CoV-2 nelle acque reflue (Progetto SARI) aprendo a nuovi e inesplorati settori, stimolando lo sviluppo di tecniche analitiche innovative per il monitoraggio di virus, non solo Sars-CoV-2, in differenti matrici ambientali, approccio questo ancora in larga parte inesplorato.

In questa direzione si pone l'ambizioso progetto di inserire tra i laboratori ARPAB un laboratorio da realizzare nel 2021 di Biotecnologie Molecolari, che si occuperà di attività analitiche, di approfondimento e di ricerca applicata nel campo della virologia ambientale per contribuire a integrare le possibili conoscenze sulle interazioni dei virus con l'ambiente. Potranno essere valutate le diverse matrici ambientali, ognuna delle quali potrà rappresentare un indicatore utile per valutazioni sulla presenza di virus a supporto di studi epidemiologici e di tutela ambientale.

Il Laboratorio potrà in estrema ratio supportare anche il sistema sanitario per l'esecuzione di test diagnostici.

Le fasi per la realizzazione del laboratorio constano di:

- Richiesta Autorizzazioni per la manipolazione di agenti biologici
- Acquisizione apparecchiature dedicate, materiali di consumo e kit di biologia molecolare

Previsione costi forfettari per allestire laboratorio biotecnologie molecolari

Descrizione prodotto	Costi in €
Concentrazione ed estrazione campioni	
Strumentazione e materiali	45.748,50
Amplificazione genica (real-time RT-PCR)	
Strumentazione e materiali	48.380,00 €
TOTALE INVESTIMENTO	98.908,50 €



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



FORMAZIONE PROFESSIONALE E CICLO PERFORMANCE

E' intenzione della scrivente Direzione recuperare il "ruolo centrale" nelle strategie e negli interventi formativi sulla base anche della nuova legge regionale di Basilicata n.1/2020 nonché delle funzioni delegate dai competenti Organi di indirizzo ed Uffici regionali.

Il Piano della Formazione decorsa l'annualità di riferimento, dovrà necessariamente essere rivisitato alla luce delle prefate considerazioni sopra esposte e delle implicazioni derivanti dal nuovo assetto conferito all'Ente dalle novelle legislative intervenute.

Innanzitutto, a seguito della Rimodulazione del Masterplan si è già provveduto ad avviare un omogeneo percorso formativo di natura trasversale, fortemente specialistico e mirato ad una " reale" implementazione delle competenze professionali del personale impegnato nelle attività di contotrollo e monitoraggio (azione formativa presente nella scheda Masterplan P1S1 attuazione l.68/Ecoreati) che potrà essere attivato con criteri di equità e trasparenza alla platea dei tecnici dell'Agenzia ad avvenuta approvazione della DGR regionale di riferimento.

Ove l'esperienza si realizzasse, come è auspicabile, ed avesse risultati positivi è stato condiviso con la Direzione Generale dell'Ambiente, in qualità di soggetto attuatore del Progetto Masterplan, un proseguimento delle azioni nell'ottica della formazione continua e permanente parallelamente all'aggiornamento della normativa in materia ambientale.

Il Piano della Formazione conterrà altresì, in aggiunta agli interventi di carattere ordinario, ulteriori interventi omogenei (peraltro già avviati in corso d'anno) nell'ottica dello sviluppo delle tematiche di digitalizzazione, integrazione del lavoro agile con il Piano della Performance, nonché una particolare attenzione all'accrescimento delle competenze amministrative degli Uffici e del personale di riferimento, nella considerazione che l'Amministrazione ed il suo corretto ed efficace *agere costituiscono il "motore" della attività tecnico scientifica dell'Ente.*

L'Agenzia si impegna a proseguire il processo di aggiornamento del ciclo della Performance avviato nell'anno in corso. Con DCS n. 73 del 30/04/2020 è stato aggiornato SMV della Performance dell'ARPAB, che recepisce la DGR n. 331/2018 con la personalizzazione necessarie per l'allineamento delle attività con il catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA. Il nuovo SMV di ARPAB prevede un monitoraggio semestrale intermedio e una valutazione annuale di risultato dell'Agenzia. In linea con il Sistema di valutazione del personale adottato la performance è valutata su base qualitativa (comportamenti) e quantitativa (attività svolte).



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



ATTIVITA' INTERAGENZIALI

L'ARPAB durante il 2021 intende proseguire e rafforzare le collaborazioni con le altre Agenzie del SNPA, al fine di poter mutuare le best practices di quelle più virtuose, consolidare le conoscenze acquisite e mantenere in alcune tematiche il ruolo leader attribuitole.

Saranno proseguite le attività delle convenzioni o accordi in essere sottoscritti con le altre ARPA, con ISPRA e con altri Enti.

A titolo meramente esemplificativo si riportano alcune delle attività interagenziali in corso, che saranno proseguite durante il 2021:

- convenzione tra Ispra e Arpa/APPA stipulata in data 25/07/2019 relativa ai rifiuti.
- accordo di collaborazione tra l'associazione Italiana di acustica e le ARPA_APPA del SNPA.
- accordo quadro di collaborazione tra Ispettorato nazionale per la sicurezza nazionale e la Radiprotezione (ISIN) Agenzie e ISPRA;
- collaborazione con l'ARPA Lombardia per l'implementazione del piano delle ispezioni collaborazione con ISPRA per l'ottenimento della Certificazione di Qualità;
- collaborazione con ACCREDIA per l'implementazione della certificazione delle prove di laboratorio;
- progetto Marine Strategy in collaborazione con la Regione Basilicata ed il MATTM.
- progetto Piano di tutela delle acque con la Regione Basilicata;
- progetti ISPRA –SNPA relativi all'analisi di PFAS e Fitofarmici nelle acque ad uso potabile.
- implementazioni delle banche dati dei parametri richiesti dalla normativa di settore con i trasferimento dei dati alle Reti Nazionali ed Europee (RESORAD, EIONET WISE-SOE e REM).
- proseguire e *rafforzare i rapporti istituzionali con ISPRA, SNPA, ISIN, ISS*; in tale ottica rientrano le consuete attività di monitoraggio e controllo sul territorio regionale, e - a scala locale - nell'area interessata dalla presenza dell'ex Impianto nucleare ITREC di Rotondella, in corso di *decommissioning*. Questo Servizio già partecipa attivamente ai GdL del SNPA-ISPRA ed in particolare a quelli delle Reti dei Referenti Tematici "Qualità dell'aria - RRTEM II/02" per "il QA/QC delle reti di monitoraggio per la qualità dell'aria - RRTEM VI/08".



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata



BILANCIO

Il bilancio di previsione come previsto dall'art.1 lettera I D.Lgs.126/2014, è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il presente documento contiene le informazioni ed i commenti esplicativi dei prospetti che compongono il Bilancio di Previsione 2020-2022, tenendo conto dei contributi regionali comunicati all'Ente con nota prot. n. 41811/12AB del 9/03/2020 ed assegnati con D.G.R. n.150 del 3/3/2020 recante *Disegno di legge concernente "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2020-2022"*.

Il Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022 dell'A.R.P.A.B. è stato adottato dall'Agenzia con Delibera del Commissario Straordinario n.90 del 9/06/2020 e a seguito del parere favorevole reso con DGR n. 558 del 06/08/2020 è stato approvato in Consiglio Regionale in data 30.10.2020.

Per dare seguito alle disposizioni contenute nella L.R. n.1 del 20/01/2020 – Art.12, la D.G.R. n.727/2020 definisce gli indirizzi e gli obiettivi prioritari ai quali dovrà uniformarsi la programmazione annuale elaborata da A.R.P.A.B., individuando le risorse necessarie per lo svolgimento di attività istituzionali obbligatorie e un fondo apposito per cofinanziare i progetti speciali statali e comunitari candidati dall'Agenzia.

10.1 Finanziamenti regionali ordinari

Nella tabella successiva illustra i finanziamenti di parte corrente, assegnati dalla Regione Basilicata. Il totale è pari a € 12.931.000,00, di cui € 8.550.000,00 è il contributo ordinario per il funzionamento di ARPA Basilicata, mentre € 2.581.000,00 è il contributo per i costi relativi al Ramo di azienda acquisito con L.R. n.17/2011 e s.m.i e DGR 27.11.2012.

Tab. n.1 Contributo annuale di parte corrente. ARPAB 2021-2022

<i>VOCE</i>	2021	2022
Concorso nelle spese di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente in Basilicata "A.R.P.A.B." finanziato con i proventi di cui all'ADDENDUM 2019 all'Accordo del 2006 con TOTAL SHELL e MITSUBISHI clausola A1	1.500.000,00	0
Contributo della Regione a titolo di concorso nelle spese generali – capitolo Regionale U26230	7.550.000,00	7.550.000,00
Trasferimento all'ARPAB per copertura costi di produzione per servizi erogati capitolo Regionale U26231	1.000.000,00	1.000.000,00
Contributo all'ARPAB per attività di Monitoraggio - capitolo Regionale U32110	300.000,00	300.000,00
Trasferimento costi Ex-Agrobios - capitolo Regionale U55180	2.581.000,00	2.581.000,00
Totale Contributo Regionale ordinario	12.931.000,00	11.431.000,00

Il fondo relativo al cofinanziamento dei progetti speciali statali e comunitari a cui l'A.R.P.A.B. è candidata per l'esecuzione della Scheda "Operazione per il potenziamento dei controlli ambientali ed il rafforzamento delle attività di monitoraggio ambientale è confermato in € 34.773.000,00.

La tabella seguente illustra la distribuzione complessiva delle Entrate per Titoli e Tipologie nel periodo 2021-2022:

Tab. n.1 Distribuzione complessiva delle Entrate. ARPAB, 2021-2022

TITOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
			2021	2022
		UTILIZZO AVANZO VINCOLATO		
2	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.184.639,26	11.684.639,26
3	100	ENTRATE EXTRABITUARIE-VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.676.144,00	3.020.470,00
3	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	149.009,48	149.009,48
4	200	ENTRATE IN CONTO CAPITALE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-
6	300	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	-	-
7	100	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00
9	0	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.000.000,00	7.000.000,00
		TOTALE ENTRATE	22.509.792,74	22.354.118,74

10.2 Quadro finanziario delle spese

Con DDG n.40 del 20.02.2019 è stato approvato il Programma Triennale dei lavori 2019-2021.

L'aggiornamento di tale programma relativo sia all'annualità 2020 sia al triennio 2020-22 è in corso di redazione unitamente a quello relativo al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 smi approvato con DDG n.60 del 07.03.2019. Nelle previsioni di spesa si è tenuto conto delle esigenze sottese ai relativi programmi.

L'ammontare delle spese in conto capitale ammontano ad € 103.160,00 per l'anno 2021 ed € 340.441,20 per l'anno 2022.

Tab. n.2 Distribuzione complessiva delle Uscite. ARPAB, 2021-2022

TITOLO	DESCRIZIONE	MAC	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
TITOLO 1	SPESE CORRENTI			
	Redditi da lavoro dipendente	101	9.889.577,20.	7.925.260,45
	Imposte e tasse a carico dell'ente	102	699.832,32	614.749,44
	Acquisto di beni e servizi	103	3.305.617,74	4.250.158,25
	Interessi passivi	107	81.173,64	76.938,08
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	109	0-	
	Altre spese correnti	110	756.966,22	876.086,86
	TOTALE TITOLO 1		14.733.167,12	14.335.976,36
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Investimenti fissi lordi	202	103.160,00	340.441,20
	Altre spese in conto capitale	205	0-	0-
	TOTALE TITOLO 2		103.160,00	340.441,20
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI			
	Rimborso mutui e altri finanziamento a medio e lungo termine	403	173.465,62	177.701,18
	TOTALE TITOLO 4		173.465,62	177.701,18
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	501	500.000,00	500.000,00
	TOTALE TITOLO 5		500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	USCITE PER PARTITE DI GIRO			
	Uscite per partite di giro	701	6.816.000,00	6.816.000,00
	Uscite per conto terzi	702	184.000,00	184.000,00
	TOTALE TITOLO 7		7.000.000,00	7.000.000,00
	Spesa Totale		22.509.792,74	22.354.118,74



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



ùPOTENZA, dicembre 2020

Il Direttore Generale

Avv. Antonio Tisci

BOZZA